



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 21 novembre 2011 - n. 10923

Direzione centrale Programmazione integrata - Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione": approvazione del terzo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria 2

D.G. Cultura

Decreto dirigente unità organizzativa 22 novembre 2011 - n. 11030

Approvazione della graduatoria per la realizzazione di progetti di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali presenti nel territorio regionale ai sensi della l.r. 5/2011 - Anno 2011 9

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 23 novembre 2011 - n. 11074

Approvazione delle disposizioni attuative della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura. D.g.r. n. 2230 del 21 settembre 2011 11

D.G. Commercio, turismo e servizi

Decreto dirigente struttura 17 novembre 2011 - n. 10789

Iscrizione al Registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 - 128° elenco e cancellazione dal registro della sig.ra Marina Teruzzi 17

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 23 novembre 2011 - n. 11068

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento "generale", "aggregazione d'impresa" e "attrattività" 19

Decreto dirigente struttura 22 novembre 2011 - n. 10999

Approvazione esiti istruttoria delle domande presentate ai sensi del bando approvato con d.d. n. 995/2009 - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM 2009): XX Provvedimento 20

D.G. Protezione civile, polizia locale e sicurezza

Decreto dirigente unità organizzativa 22 novembre 2011 - n. 11036

"Bando per l'erogazione di contributi per la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali ed intercomunali" - D.d.u.o. n. 7831 del 29 agosto 2011, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile" - Approvazione della graduatoria delle domande presentate, assegnazione dei contributi regionali e contestuale impegno dei fondi 22

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Atto di Promuovimento 9 marzo 2011- n. 231

Ordinanza del 9 marzo 2011 n. 231 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia Sez. staccata di Brescia - sul ricorso proposto da ELLECI Costruzioni s.r.l. c/Comune di Montichiari, Regione Lombardia e Provincia di Brescia - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 35 della legge 11 marzo 1953 n. 87 29

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

D) ATI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

Presidenza

D.d.s. 21 novembre 2011 - n. 10923
Direzione centrale Programmazione integrata - Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione": approvazione del terzo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria

 IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA UNIVERSITA' E
RICERCA

Viste:

- la d.g.r. n. 5200 del 2 agosto 2007 «Costituzione del Fondo per la promozione di accordi istituzionali» con cui Regione Lombardia ha costituito il suddetto Fondo, specificandone gli obiettivi, successivamente integrata con d.g.r. n. 8545 del 3 dicembre 2008 e con le Deliberazioni di Giunta Regionale di implementazione delle iniziative da attivare a valere sul Fondo (la d.g.r. n. 9139 del 30 marzo 2009, d.g.r. n. 9565 del 11 giugno 2009, d.g.r. n. 9634 del 19 giugno 2009, d.g.r. n. 10668 del 2 dicembre 2009 e d.g.r. 10877 del 23 dicembre 2009);
- la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» con la quale Regione Lombardia ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 la gestione del suddetto fondo fosse assegnata a Cestec s.p.a.;
- la d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo», approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010» che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi;
- la d.g.r. n. 982 del 15 dicembre 2010 con oggetto «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo» - Asse I: adesione alle iniziative «Innovation Festival», «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare processi di innovazione tecnologica e di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde» e "Innovazione dell'economia digitale" con cui è stata approvata l'adesione di Regione Lombardia ad una nuova misura che prevede il sostegno alle imprese lombarde, tramite voucher e contributi, per:
 - stimolare l'innovazione tecnologica (intesa nel significato più esteso del termine) di processo e di prodotto, anche attraverso la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico,
 - accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo attuate in altri paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese,
 - valorizzare il capitale umano inserendo in azienda ricercatori o figure professionali esperte capaci di guidare l'azienda in percorsi complessi di innovazione,
 - sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali;
- la d.g.r. n. 1134 del 23 dicembre 2010 «Accordo di Programma in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle Biotecnologie, ICT e Nuovi materiali tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 dicembre 2010» tra le cui iniziative di attuazione vi è anche un bando per l'accompagnamento domanda/offerta di innovazione mediante voucher per servizi in ricerca e sviluppo e la valorizzazione del capitale umano per favorire in particolare i processi di innovazione tecnologica e brevettazione delle micro e PMI lombarde;

Richiamati:

- il decreto n. 4806 del 26 maggio 2011 con il quale è stato

approvato il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» per l'assegnazione di voucher/contributi alle imprese lombarde (micro, piccole e medie), che si articola nelle seguenti sei linee di intervento:

- Voucher A - rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza
 - Voucher B - supporto all'analisi economico-finanziaria prospettica di imprese neo costituite
 - Voucher C - supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7° PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea
 - Voucher D - consulenza in materia di check-up economico-finanziari
 - Voucher E - capitale umano qualificato in azienda
 - Misura F - sostegno ai processi di brevettazione;
- il decreto n. 6063 del 1° luglio 2011 con il quale è stato rettificato parzialmente il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» e sono state approvate alcune modifiche;
 - la lettera di incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011) con la quale Regione Lombardia ha affidato a Cestec s.p.a. la gestione del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali»;
 - il decreto n. 8337 del 19 settembre 2011 con cui sono stati concessi i voucher/contributi al primo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F e non sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, D e E i soggetti indicati nel primo elenco dei soggetti non ammessi;
 - il decreto n. 9657 del 20 ottobre 2011 con cui sono stati concessi i voucher/contributi al secondo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F e non sono stati ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, D e E i soggetti indicati nel secondo elenco dei soggetti non ammessi e con cui è stato accertato per la Provincia di Bergamo l'esaurimento delle risorse disponibili per i voucher A, B, D, E e si è preso atto della chiusura dei termini per la presentazione delle domande per tali voucher;
- Dato atto che con i decreti nn. 8337/2011 e 9657/2011 sopracitati sono stati assegnati per le misure A, B, D e E Euro 3.874.000,00, per i voucher C Euro 206.000,00 e per la misura F Euro 1.211.550,20 per un totale complessivo di Euro 5.291.550,20;

Atteso che:

- le imprese possono presentare la domanda di voucher obbligatoriamente in forma telematica dalle ore 12.00 del 05 luglio 2011 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse, e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 30 dicembre 2011;
 - per i voucher A, B, C, D ed E le domande sono ammesse, previa verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo sui voucher prenotati;
 - per la misura F le domande sono ammesse, previa verifica amministrativa svolta dal soggetto gestore a cui è affidata l'assistenza tecnica ovvero CESTEC s.p.a.;
 - l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi sarà redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale e verrà approvato con decreto di Regione Lombardia entro il giorno 20 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del solo mese di Agosto in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a settembre);
 - i contributi previsti dal bando sopracitato sono assegnati per le misure A, B, D e E fino a concorrenza dello stanziamento complessivo di Euro 5.700.000,00 previsto dal bando, così come ripartito nell'articolo 1.3 per ognuna delle province interessate, mentre per la misura F e i voucher C fino alla concorrenza complessiva rispettivamente di Euro 2.000.000,00 ed Euro 300.000,00;
- Ritenuto, pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione»:
- di concedere il voucher/contributo, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia all'indirizzo <http://www.regione.lombardia.it> e sui siti di Unioncamere Lombardia (<http://www.bandimpreselombarde.it>) e delle Camere di Commercio Lombarde;
- di informare i beneficiari ammessi all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda;

Dato atto che il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione» prevede le seguenti coperture finanziarie da parte degli Enti coinvolti:

- euro 4.000.000,00 - Presidenza, DCPI, Struttura Università e Ricerca, a valere sulle risorse del «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» in gestione presso Cestec S.p.A. di cui: euro 300.000,00 riservati al voucher C e euro 2.000.000,00 alla misura F;
- euro 4.000.000,00 da parte delle Camere di Commercio della Lombardia;

Dato atto che Regione Lombardia, in attuazione di quanto previsto nella lettera di incarico sopraccitata, darà mandato a Cestec S.p.A. per la liquidazione delle somme di propria spettanza secondo le indicazioni che verranno trasmesse da Unioncamere Lombardia (per i voucher A, B, C, D e E) e da Cestec s.p.a. (per la misura F) a seguito della conclusione delle verifiche di loro competenza sull'ammissibilità delle domande e delle rendicontazioni presentate;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse e ai sensi delle disposizioni contenute nel bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" di:

1. di concedere il voucher/contributo, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari contenuti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il terzo elenco di soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria per i voucher A, B, C, D, E e la misura F;

2. di informare i beneficiari ammessi all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda, ricordando quanto stabilito nel bando ovvero che per le misure A, B, C, D e E l'impresa dovrà validare il voucher richiesto entro il termine di 30 giorni di calendario dal presente provvedimento all'indirizzo www.bandimpreselombarde.it, accessibile dai siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e dai siti delle Camere di Commercio;

3. di dare atto che Regione Lombardia procederà, in attuazione di quanto previsto nella lettera di incarico citata in premessa, a dare mandato a Cestec s.p.a. per la liquidazione delle somme di propria spettanza secondo le indicazioni che verranno trasmesse da Unioncamere Lombardia (per i voucher A, B, C, D e E) e da Cestec s.p.a. (per la misura F) a seguito della conclusione delle verifiche di loro competenza sulla ammissibilità delle domande e rendicontazioni presentate e nello specifico per far fronte alle obbligazioni connesse al primo elenco di beneficiari indicato al punto 1;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il direttore della funzione specialistica
università e ricerca
Armando De Crinito

**VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE
3° ELENCO DI SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALL'AGEVOLAZIONE FINANZIARIA**

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
30/08/2011	91332	Voucher A1	ENERGY SAVINGS FOR AGRICULTURE AND ENVIRONMENT S.R.L.	6380460961	VIA FOGAGNOLO, N. 11	SESTO SAN GIOVANNI	MI	4.000,00	2.000,00
08/10/2011	102972	Voucher A1	UP TEAM S.R.L.	6148860965	VIA TITO VIGNOLI, N. 34	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00
13/10/2011	37572	Voucher A1	A.T.P. DI GARZONI FRANCO	GRZFNC46T07E497L	VIA DEL TRAM, N. 8	LAVENONE	BS	5.000,00	2.000,00
13/10/2011	105292	Voucher A1	EL.INS. ELECTRONIC INSTRUMENTS S.R.L.	12959240156	VIA OSLAVIA, N. 19	MILANO	MI	4.600,00	2.000,00
14/10/2011	105622	Voucher A1	BC SOLUTIONS S.R.L.	4683730966	PIAZZA BERNINI, N. 15/B	CORMANO	MI	4.000,00	2.000,00
17/10/2011	105872	Voucher A1	INVESTIMENTI DEL PROF S.R.L.	6541630965	VIA SENATO, N. 8/A	ARESE	MI	4.000,00	2.000,00
19/10/2011	8895	Voucher A1	GIUSEPPE & FRATELLI BONAITI S.P.A.	217630169	PIAZZA GIUSEPPE VERDI, N. 3-3/A	CALOLZIOCORTE	LC	4.000,00	2.000,00
19/10/2011	106823	Voucher A1	INORMING S.R.L.	1994900510	VIA UMBRIA, N. 7	ASCIANO	SI	4.000,00	2.000,00
26/10/2011	989	Voucher A1	MERAVIGLIA S.P.A.	02360920132	VIA GRAZIA DELEDDA, 2	BULGAROGROSSO	CO	4.000,00	2.000,00
28/10/2011	20965	Voucher A1	DITTA COVEN EGIDIO DI PAGETTI E C. S.N.C.	458130184	VIA M. CHIRI, N. 15	PAVIA	PV	4.084,00	2.000,00
23/09/2011	98182	Voucher A2	ADVANTAGE GROUP S.R.L.	12047000158	VIALE CONI ZUGNA, N. 15	MILANO	MI	15.000,00	9.000,00
17/10/2011	8829	Voucher A2	POZZI ARTURO SPA TESSITURA JACQUARD	1808570137	VIA PARINI, N. 3/5	BARZAGO	LC	18.000,00	9.000,00
17/10/2011	17956	Voucher A2	MORI TESSUTI S.P.A.	1869310209	VIA MORO, N. 25	VIADANA	MN	15.000,00	9.000,00
26/10/2011	108932	Voucher A2	AERFRIGOR S.R.L.	1995730163	VIA I MAGGIO, N. 8	PESCHIERA BORROMEO	MI	25.000,00	9.000,00
27/10/2011	109005	Voucher A2	TARGIT ITALIA S.R.L.	6746960969	VIA VENEZIA, N. 23	SESTO SAN GIOVANNI	MI	15.000,00	9.000,00
13/10/2011	21847	Voucher B	VIVA COMUNICAZIONE S.N.C. DI FASOLA ANGELO & C.	3244680124	VIA DIAZ, N. 10	SARONNO	VA	7.500,00	4.500,00
11/10/2011	11261	Voucher C	M.A. GROUP S.R.L.	1321490193	VIA MARCO FURIO BIBACULO, N. 2/B	CREMONA	CR	12.000,00	7.000,00
13/10/2011	104467	Voucher C2	ANDXOR SOLUZIONI INFORMATICHE SRL	2233200969	VIA F.LLI GRACCHI, N. 27	CINISELLO BALSAMO	MI	4.000,00	2.000,00
26/07/2011	84140	Voucher D	ARGENTI UNIONE S.R.L.	8279090156	VIALE CONI ZUGNA, N. 1	MILANO	MI	7.000,00	2.000,00
22/09/2011	97905	Voucher D	ADVANTAGE GROUP S.R.L.	12047000158	VIALE CONI ZUGNA, N. 15	MILANO	MI	3.050,00	2.000,00
28/09/2011	99534	Voucher D	DENTAL TECH DI RONCELLI FABRIZIO	RNCFRZ72R21F205M	VIA MAZZINI, N. 15	OPERA	MI	3.000,00	2.000,00
06/10/2011	918	Voucher D	CEL - SRL	02388090132	VIA MANZONI, 5	CERNOBBIO	CO	3.000,00	2.000,00
07/10/2011	102966	Voucher D	CONSORZIO LEONARDO	6313350966	VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, N. 5	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
10/10/2011	36996	Voucher D	CORRIERE BERTANZA S.R.L.	3049730983	VIA CAMPO MAS CIOR, N. 2/4	PUEGNAGO SUL GARDA	BS	3.000,00	2.000,00
10/10/2011	102973	Voucher D	UP TEAM S.R.L.	6148860965	VIA TITO VIGNOLI, N. 34	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
11/10/2011	929	Voucher D	PAIDEIA - SOCIETA' COOPERATIVA	03073730131	VIA MARTINO ANZI, 8	COMO	CO	3.000,00	2.000,00
13/10/2011	940	Voucher D	QBX CONSULTING DI POZZOLI SARA E MORANDOTTI MICHELLE S.N.C.	02973890136	VIA CAVOUR, 31	LURAGO D'ERBA	CO	3.000,00	2.000,00
13/10/2011	21862	Voucher D	MECCANICHE MORANDI S.R.L.	1779110129	VIA MAGENTA, N. 27	LONATE POZZOLO	VA	4.000,00	2.000,00
13/10/2011	104463	Voucher D	HASCON ENGINEERING S.P.A.	6597100152	VIA S.BERNARDINO, N. 0131	LEGNANO	MI	3.000,00	2.000,00

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
13/10/2011	105125	Voucher D	KEY-ONE S.R.L. SIGLABILE K1 S.	4896850965	VIA DONATELLO, N. 30	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
14/10/2011	13717	Voucher D	SOLZI INGRANAGGI DI UGO SOLZI & C.S.N.C.	2106620962	VIA GALILEI	CARNATE	MB	9.800,00	2.000,00
14/10/2011	13722	Voucher D	4POTENTIAL S.R.L.	5668230963	VIA ALCIDE DE GASPERI, N. 13	VEDANO AL LAMBRO	MB	3.000,00	2.000,00
14/10/2011	105436	Voucher D	CONSORZIO COOPERHO ALTO MILANESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4349070963	VIA RE UMBERTO I, N. 103	LAINATE	MI	3.000,00	2.000,00
17/10/2011	13746	Voucher D	GALIMBERTI GIUSEPPE	GLMGPP69H22E063E	VIA FUME, N. 32	GIUSSANO	MB	3.000,00	2.000,00
17/10/2011	13833	Voucher D	CASTOLDI E.T.P. SRL	2445640960	VIA CONFALONIERI, N. 131	VILLASANTA	MB	7.000,00	2.000,00
17/10/2011	105939	Voucher D	LGF DI LORENZO GABRIELE FIGNON	FGNLNZ83H07F205S	VIA ZUBBINI BONAVENTURA, N. 6	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
17/10/2011	106222	Voucher D	RADIOMAMMA DI CARLOTTA JESI	JSECLT72M68F704K	VIA ORTI, N. 5	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
18/10/2011	38142	Voucher D	CONSORZIO KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE'	2704520986	VIA XX SETTEMBRE, N. 72	BRESCIA	BS	3.000,00	2.000,00
19/10/2011	107077	Voucher D	SANSONE S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SENZA SCOPO DI LUCRO	6796280961	VIA MECENATE, N. 4	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
21/10/2011	107738	Voucher D	WT COMPANY S.R.L.	2746490164	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE, N. 4	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
24/10/2011	39069	Voucher D	SOCIETA' GESTIONI ELETTRICHE TERMICHE S.R.L.	3214390985	VIA LEVRINI, N. 18	SOIANO DEL LAGO	BS	3.000,00	2.000,00
24/10/2011	107827	Voucher D	ARETA INTERNATIONAL S.R.L.	12914940155	VIALE REGINA GIOVANNA, N. 15	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
26/10/2011	108748	Voucher D	PRESTIANNI DANIELE	PRSDNL77D26G273J	VIA DEI GIACINTI, N. 16	MILANO	MI	3.000,00	2.000,00
28/10/2011	109426	Voucher D	BIOCITY SERVICES S.R.L.	13350880152	CORSO MAGENTA, N. 31	MILANO	MI	4.000,00	2.000,00
28/10/2011	109750	Voucher D	PROMOQUI S.R.L.	6917971217	VIA FRANCESCO CARACCILO, N. 17	NAPOLI	NA	3.000,00	2.000,00
31/10/2011	5963	Voucher D	CERESA S.N.C. DI CERESA LUISANNA ED ERMINIO	811590157	VIA DELLE INDUSTRIE, N. 16	SORDIO	LO	3.000,00	2.000,00
31/10/2011	19267	Voucher D	OFFICINE DI ENERGIA S.R.L.	2243260201	PIAZZA MATTEOTTI, N. 52	PEGOGNAGA	MN	3.000,00	2.000,00
03/11/2011	23624	Voucher D	GATTI S.P.A.	2125490124	PIAZZA XXV APRILE, N. 12	CASSANO MAGNAGO	VA	5.000,00	2.000,00
09/11/2011	14653	Voucher D	CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4352990966	VIA GERARDO DEI TINTORI, N. 18	MONZA	MB	3.000,00	2.000,00
30/08/2011	91321	Voucher E1	ENERGY SAVINGS FOR AGRICULTURE AND ENVIRONMENT S.R.L.	6380460961	VIA FOGAGNOLO, N. 11	SESTO SAN GIOVANNI	MI	15.100,00	12.000,00
26/09/2011	34755	Voucher E1	ICO POLYMERS ITALY S.R.L.	12055850155	VIA IV NOVEMBRE, N. 34	VEROLANUOVA	BS	70.000,00	12.000,00
10/10/2011	8572	Voucher E1	TECHNOPROBE S.P.A.	2272540135	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, N. 2	CERNUSCO LOMBARDONE	LC	15.000,00	12.000,00
12/10/2011	11343	Voucher E1	GAIA S.R.L.	1509880199	VIA CARLO CATTANEO, N. 20	GRONTARDO	CR	15.000,00	12.000,00
13/10/2011	938	Voucher E1	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ISTITUTO SAN VINCENZO	01352610131	VIA GARIBALDI, 54	ERBA	CO	18.000,00	12.000,00
13/10/2011	13653	Voucher E1	W4Y S.R.L.	5581410965	VIA MONTI E TOGNETTI, N. 7	MONZA	MB	19.000,00	12.000,00

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
13/10/2011	104810	Voucher E1	GR&P DI GIUSEPPE RAVERA	RVRGPP52P20C957X	VIALE ROMAGNA, N. 58	MILANO	MI	18.000,00	12.000,00
17/10/2011	13749	Voucher E1	GALIMBERTI GIUSEPPE	GLMGPP69H22E063E	VIA FIUME, N. 32	GIUSSANO	MB	15.000,00	12.000,00
17/10/2011	105935	Voucher E1	LGF DI LORENZO GABRIELE FIGNON	FGNLNZ83H07F205S	VIA ZUMBINI BONAVENTURA, N. 6	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00
19/10/2011	38474	Voucher E1	CONSORZIO KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE'	2704520986	VIA XX SETTEMBRE, N. 72	BRESCIA	BS	15.000,00	12.000,00
19/10/2011	107083	Voucher E1	MACCHIANERA S.R.L.	4242480962	VIA SARZANA, N. 41	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00
21/10/2011	107737	Voucher E1	WT COMPANY S.R.L.	2746490164	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE, N. 4	MILANO	MI	20.000,00	12.000,00
24/10/2011	107984	Voucher E1	AMIGDALAB S.R.L.	6922090961	VIA SASSOFERRATO, N. 1	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00
25/10/2011	39260	Voucher E1	ASSOCOOP SRL	3529340170	VIA XX SETTEMBRE, N. 72	BRESCIA	BS	15.000,00	12.000,00
25/10/2011	108597	Voucher E1	COMSERVIZI SRL	13474420158	VIA SANGRO, N. 15	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00
27/10/2011	109315	Voucher E1	MAILCLICK S.R.L.	5839640967	VIA PIETRASANTA, N. 12	MILANO	MI	15.000,00	12.000,00
28/10/2011	109745	Voucher E1	PROMOQUI S.R.L.	6917971217	VIA FRANCESCO CARACCILO, N. 17	NAPOLI	NA	20.200,00	12.000,00
31/10/2011	14311	Voucher E1	UNDERGROUND POWER S.R.L.	2201680226	VIA FABIO FILZI, N. 3	PINZOLO	TN	15.000,00	12.000,00
04/10/2011	16962	Voucher E2	TOSI A. & C. S.N.C.	347780355	VIA DONATORI DEL SANGUE, N. 5/7	MOGLIA	MN	20.000,00	10.000,00
05/10/2011	20950	Voucher E2	LAWTION DI LORENZO MAFFIOLI & C. - S.A.S.	3237020122	VIA MORAZZONE, N. 8	VARESE	VA	20.100,00	10.000,00
07/10/2011	102965	Voucher E2	CONSORZIO LEONARDO	6313350966	VIA DEL VECCHIO POLITECNICO, N. 5	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
10/10/2011	103506	Voucher E2	UP TEAM S.R.L.	6148860965	VIA TITO VIGNOLI, N. 34	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
13/10/2011	105123	Voucher E2	KEY-ONE S.R.L. SIGLABILE K1 S.	4896850965	VIA DONATELLO, N. 30	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
14/10/2011	13721	Voucher E2	4POTENTIAL S.R.L.	5668230963	VIA ALCIDE DE GASPERI, N. 13	VEDANO AL LAMBRO	MB	20.000,00	10.000,00
14/10/2011	105370	Voucher E2	CONTEMPORANEA S.R.L.	7027990964	VIA COSIMO DEL FANTE, N. 16	MILANO	MI	22.400,00	10.000,00
14/10/2011	105513	Voucher E2	FASTER S.R.L.	7244120965	VIA FAUCHE' GIOVANNI BATTISTA, N. 25	MILANO	MI	21.880,00	10.000,00
14/10/2011	105855	Voucher E2	LUXURY ITALIAN SRL	6044430962	VIALE CONI ZUGNA, N. 15	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
14/10/2011	105861	Voucher E2	ATENA S.R.L.	3792800967	VIA PIETRO ORSEOLO, N. 3	MILANO	MI	21.500,00	10.000,00
17/10/2011	962	Voucher E2	T. E A. S.R.L.	01938350129	VIA VERGOTTINI, 6	APPIANO GENTILE	CO	12.000,00	5.000,00
19/10/2011	38392	Voucher E2	TEMPO LIBERO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2891720175	VIA XX SETTEMBRE, N. 72	BRESCIA	BS	20.000,00	10.000,00
19/10/2011	106802	Voucher E2	AMIGDALAB S.R.L.	6922090961	VIA SASSOFERRATO, N. 1	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
19/10/2011	107013	Voucher E2	PIUMAWORLD S.R.L.	5028390960	PIAZZA CARLO DONEGANI, N. 1	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
20/10/2011	107213	Voucher E2	BC SOLUTIONS S.R.L.	4683730966	PIAZZA BERNINI, N. 15/B	CORMANO	MI	20.000,00	10.000,00
21/10/2011	18402	Voucher E2	DUEBI S.R.L.	2195070202	VIA CAVOUR, N. 48	CASTELBELFORTE	MN	20.000,00	10.000,00
21/10/2011	107693	Voucher E2	CON.NEXO' S.P.A.	4500340965	VIA LEPETIT, N. 8/10	MILANO	MI	20.000,00	10.000,00
21/10/2011	107739	Voucher E2	VISCONTI UNO S.R.L.	7504280152	VIA BOSCHETTI, N. 1	MILANO	MI	60.000,00	10.000,00

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
27/10/2011	14233	Voucher E2	CIELO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	3688760960	VIA ANTONIO MEUCCI, N. 1	VEDANO AL LAMBRO	MB	20.000,00	10.000,00
27/10/2011	20875	Voucher E2	ONECUBE S.R.L.	2074830189	VIA ASELLI, N. 56	PAVIA	PV	20.000,00	10.000,00
28/10/2011	997	Voucher E2	ORSI ROMEO	RSORMO46T16F205Y	STRADA PRIV. DELLA CHIOCCIOLA, 13	CARIMATE	CO	10.000,00	5.000,00
28/10/2011	39802	Voucher E2	OUTLET DOLCIARIO S.R.L.	3206830980	VIA DEL COMMERCIO, N. 14	RODENGO-SAIANO	BS	20.000,00	10.000,00
31/10/2011	109929	Voucher E2	D.M.G. S.R.L.	3165780960	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, N. 2	INZAGO	MI	20.000,00	10.000,00
07/11/2011	14477	Voucher E2	EVOLVERE S.R.L.	2782970962	VIA MONFALCONE, N. 24	MONZA	MB	20.000,00	10.000,00
22/09/2011	97938	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	ADVANTAGE GROUP S.R.L.	12047000158	VIALE CONI ZUGNA, N. 15	MILANO	MI	10.000,00	5.000,00
12/10/2011	103988	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	FLOWERS ECODESIGN S.R.L.	6445490961	VIA MORIMONDO, N. 26	MILANO	MI	10.000,00	5.000,00
14/10/2011	105387	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	YELLOWWEB SRL	7205420966	VIA DONATELLO, N. 30	MILANO	MI	11.000,00	5.000,00
24/10/2011	22719	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	HO.PE. S.R.L.	2997800129	VIA ROBERTO LEPETIT, N. 34	GERENZANO	VA	10.000,00	5.000,00
28/10/2011	109627	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	SARTORIA STEFY	BDNSFN67E57F704V	VIA ANTONIO GRAMSCI, N. 13	TREZZO SULL'ADDA	MI	10.000,00	5.000,00
30/10/2011	109752	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	4TEC MEDICA S.R.L.	7482800963	VIA DE CASTILLIA GAETANO, N. 10	MILANO	MI	12.600,00	5.000,00
31/10/2011	109938	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	PROMOQUI S.R.L.	6917971217	VIA FRANCESCO CARACCIOLIO, N. 17	NAPOLI	NA	20.000,00	5.000,00
02/11/2011	14389	Voucher E3 (E2 + microimpresa)	IPQ SVILUPPO S.R.L.	7250580961	VIA ENRICO CERNUSCHI, N. 6	MONZA	MB	10.000,00	5.000,00
28/09/2011	A1.2011.0093721	Misura F	SOLUZIONI INFORMATICHE PER IL SOCIALE S.R.L.	05654340966	VIA ENRICO TOTI 2	MILANO	MI	10.120,00	5.060,00
04/10/2011	A1.2011.0095115	Misura F	FAEL SPA	00793220153	VIA LOVANO 5	MILANO	MI	35.200,00	12.000,00
05/10/2011	A1.2011.0095633	Misura F	SACMA S.P.A	00099630170	VIA COLZANO 6	ADRO	BS	12.000,00	6.000,00
07/10/2011	A1.2011.0096362	Misura F	RESINTEX INDUSTRIALE S.R.L.	06504950152	VIALE PICENO 44	MILANO	MI	12.000,00	6.000,00
10/10/2011	A1.2011.0096959	Misura F	TONNA MANDER	TNNMDR51H22B320C	VIA PASCOLI 0003	CORSICO	MI	24.250,00	12.000,00
12/10/2011	A1.2011.0098078	Misura F	STILIAC S.P.A.	00133500199	VIA CASE SPARSE 19	CASALMAGGIORE	CR	32.714,00	6.000,00
12/10/2011	A1.2011.0098322	Misura F	LIFE SNACK S.R.L.	02258080205	STRADA POSTUMIA SNC	REDONDESCO	MN	12.000,00	6.000,00
13/10/2011	A1.2011.0098435	Misura F	LA MECCANICA COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI - S.P.A.	01531260162	VIA DELLE INDUSTRIE 174	URGNANO	BG	24.000,00	12.000,00
13/10/2011	A1.2011.0098566	Misura F	DONADON SAFETY DISCS AND DEVICES S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA DONADON SDD S.R.L.	04022770962	VIA GIUSEPPE FRANCESCHELLI 7	CORBETTA	MI	25.000,00	12.000,00
19/10/2011	A1.2011.0100220	Misura F	F.B. BALZANELLI AVVOLGITORI S.P.A.	10803330157	VIA TEGLIO 11	MILANO	MI	11.569,00	5.784,50
19/10/2011	A1.2011.0100451	Misura F	CO.A.R. S.R.L.	00434700175	VIA TRENTO 80/82	LENO	BS	13.192,53	6.000,00
26/10/2011	A1.2011.0102221	Misura F	MECWOR DI PELI DAVIDE & C. SAS	02824770982	VIA ARTIGIANI 50	POLAVENO	BS	11.770,00	5.885,00
28/10/2011	A1.2011.0103389	Misura F	CONTARDI LIGHTING S.R.L.	02264720968	VIA DEGLI ARTIGIANI 34/A	DESIO	MB	24.000,00	12.000,00
31/10/2011	A1.2011.0103475	Misura F	SEAGATE S.R.L.	06778140969	VIA MORIMONDO 26	MILANO	MI	22.896,81	11.448,41

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

DATA PROTOCOLLO DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO INVIO DOMANDA	TIPOLOGIA MISURA	IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	COMUNE SEDE DI LEGALE	PROVINCIA	INVESTIMENTO PREVISTO	CONTRIBUTO AMMESSO
02/11/2011	A1.2011.0103636	Misura F	ITALVETRINE S.R.L.	04463220154	VIA PASSERINI 0013	MONZA	MB	4.750,00	2.375,00
02/11/2011	A1.2011.0103642	Misura F	VETRERIA F.LLI PACI SRL	01431540150	VIA PASSERINI 0013	MONZA	MB	2.930,00	1.465,00
02/11/2011	A1.2011.0103754	Misura F	GEO3 ENGINEERING S.A.S. DI MARCO SONNESSA E C.	03654610165	VIA CANONICI 3	ZANICA	BG	24.600,00	12.000,00
09/11/2011	A1.2011.0105997	Misura F	KJARO S.R.L.	07498690960	VIA MONTE ALBENZA, 12	MONZA	MB	6.500,00	3.250,00
TOTALE								1.521.306,34	763.767,91

D.G. Cultura

D.d.u.o. 22 novembre 2011 - n. 11030

Approvazione della graduatoria per la realizzazione di progetti di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali presenti nel territorio regionale ai sensi della l.r. 5/2011 - Anno 2011

IL DIRIGENTE DELLA U.O. ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA

Vista la l.r. 7 marzo 2011, n. 5 «Celebrazioni regionali per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia e valorizzazione del patrimonio storico risorgimentale in Lombardia»;

Richiamati:

- il decreto del Presidente di Regione Lombardia 16 maggio 2011, n. 4326, con il quale è stato costituito il «Comitato regionale per le celebrazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia di cui alla l.r. 7 marzo 2011, n. 5»;
- il decreto del Presidente di Regione Lombardia 30 maggio 2011, n. 4866, con il quale è stata modificata la composizione del Comitato suindicato;
- l'approvazione, in data 1 giugno 2011 da parte del Comitato regionale per le celebrazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia, del «Programma delle celebrazioni regionali per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia e valorizzazione del patrimonio storico risorgimentale in Lombardia»;
- la Comunicazione del Presidente di Regione Lombardia, di concerto con l'Assessore regionale alla Cultura dell'8 giugno 2011, n. 1835, per la presa d'atto, da parte della Giunta regionale, del Programma delle celebrazioni;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2011, n. 2138, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi per gli interventi di valorizzazione del patrimonio storico risorgimentale in Lombardia»;
- il decreto del dirigente di unità organizzativa Istituti e luoghi della cultura 8 agosto 2011, n. 7565 con il quale è stata approvata l'iniziativa per interventi di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali;

Dato atto che sono pervenute n. 23 domande di contributo elencate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che l'istruttoria condotta dall'Unità Organizzativa Istituti e luoghi della cultura, rappresentata nell'Allegato A, ha verificato la non ammissibilità di 7 domande di contributo e l'ammissibilità al cofinanziamento delle restanti 16 sulla base della coerenza delle stesse alle finalità della l.r. 5/2011;

Dato atto che in data 10 novembre 2011, il Comitato regionale per le celebrazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia di cui alla l.r. 7 marzo 2011, n. 5, ha condiviso gli esiti dell'attività istruttoria svolta dall'Unità organizzativa Istituti e luoghi della cultura e la graduatoria formulata sulla base dei criteri concordati con il medesimo Comitato e approvati dalla Giunta Regionale;

Considerato che il Comitato regionale ha invitato la D.G. Cultura e la Unità Organizzativa Istituti e luoghi della cultura a riutilizzare eventuali risorse rese disponibili per rinunce da parte dei beneficiari, nel completamento di interventi organizzati per lotti funzionali;

Rilevato che l'iniziativa per interventi di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali dispone dell'importo di € 1.000.000,00 quale somma appostata a sostegno di progetti per attività di valorizzazione del patrimonio storico risorgimentale;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria delle domande ammesse al finanziamento, l'ammontare dei finanziamenti concessi ai singoli interventi e l'elenco delle domande non ammissibili;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la graduatoria di cui all'Allegato A relativa alle domande di contributo per interventi di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali, da finanziare fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

- di assegnare ai beneficiari in graduatoria, il contributo secondo l'importo specificato nell'Allegato A per l'ammontare complessivo di € 1.000.000,00;
- di dare atto che non sono state ammesse all'iniziativa 7 domande pervenute il cui elenco, completo di relative motivazioni, è riportato nell'Allegato A;

Considerato che, secondo quanto stabilito dal decreto dirigenziale 8 agosto 2011 n. 7565 di approvazione della iniziativa in questione, i contributi sono erogabili previa sottoscrizione di convenzione ex l.r. 35/95;

Ritenuto, di provvedere, con successivi atti, all'erogazione dei contributi secondo le predette modalità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare la graduatoria delle 16 domande ammesse a contributo per interventi di restauro e recupero dei luoghi e dei monumenti legati alla memoria risorgimentale e la tutela delle collezioni storiche e monumentali per l'anno 2011 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare i contributi ai beneficiari della graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'ammontare complessivo di € 1.000.000,00;

3. di dare atto che non sono state ammesse all'istruttoria, 7 domande il cui elenco completo è riportato con le specifiche motivazioni nell'Allegato A;

4. di dare atto che il Dirigente della U.O. Istituti e luoghi della cultura provvederà alla sottoscrizione della convenzione per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati, secondo lo schema approvato con d.g.r. 4 agosto 2011, n. IX/2138;

5. di dare atto, in caso di non accettazione del contributo o mancata sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti individuati all'allegato A, si provvederà a distribuire le risorse rese disponibili tra i progetti ammissibili e strutturati per lotti funzionali; la attribuzione di eventuali risorse residue avverrà utilizzando i criteri di valutazione di cui al d.d.u.o. 8 agosto 2011, n. 7565;

6. di dare atto che il Dirigente della U.O. Istituti e luoghi della cultura provvederà con successivo atto all'impegno delle quote di contributo previsto a favore dei soggetti sottoscrittori delle convenzioni;

7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Regione Lombardia.

Il dirigente della u.o.
Istituti e luoghi della cultura
Maurizio Monoli

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

ALLEGATO A

PROGETTI DI RESTAURO E RECUPERO DEI LUOGHI E DEI MONUMENTI LEGATI ALLA MEMORIA RISORGIMENTALE E LA TUTELA DELLE COLLEZIONI STORICHE E MONUMENTALI PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE AI SENSI DELLA L.R.5/2011 - ANNO 2011.
Progetti ammissibili e finanziabili
(le riduzioni del finanziamento concesso rispetto al finanziamento richiesto dipendono dalla verifica di coerenza di alcune voci di spesa alle finalità dell'iniziativa)

ID prog	n. prot. e data di arrivo	Comune (sede dell'intervento)	prov.	Richiedente	Titolo intervento	Costo progetto	Finanziamento richiesto	% cofinanziamento	Finanziamento concesso
C01	006914 31/08/2011	DESENZANO DEL GARDA	BS	SOCIETA' SOLFERINO E SAN MARTINO	Restauro della Spia d'Italia 1°lotto	300.000,00	150.000,00	50,00	150.000,00
C02	7365 13/09/2011	GOITO	MN	COMUNE	All'estimato museo risorgimentale	27.334,00	13.634,00	50,12	13.634,00
C04	7629 26/9/2011	BERGAMO	BG	COMUNE	Consolidamento viadotto Porta S. Lorenzo o Porta Garibaldi 1° lotto	300.000,00	150.000,00	50,00	150.000,00
C06	7705 28/9/2011	VOLTA MANTOVANA	MN	COMUNE	Restauro sala delle fatiche d'Ercole	120.000,00	60.000,00	50,00	60.000,00
C08	7767 30/9/2011	MILANO	MI	FONDAZIONE IRCSS	Restauro cripta caduti 5 giornate 1° lotto	298.426,00	148.426,00	50,26	148.426,00
C09	7793 30/9/2011	MILANO	MI	COMUNE	Museo del risorgimento: restauro coperture - 1° lotto	300.000,00	150.000,00	50,00	150.000,00
C10	7794 30/09/2011	OLIVETO LARIO	LC	PARROCCHIA DI S.PIETRO MARTIRE	Risanamento conservativo chiesa di S.Anna	49.880,00	24.940,00	50,00	24.940,00
C11	7735 29/09/2011	LOVERE	BG	ACCADEMIA BELLE ARTI TADINI	Restauro materiali delle collezioni risorgimentali	30.098,43	13.544,30	55,00	13.544,30
C14	7749 29/09/2011	COMO	CO	COMUNE	Adeguamento e rinnovamento sale museo "Garibaldi"	45.912,00	22.037,76	52,00	22.037,76
C15	7744 29/09/2011	CREMA	CR	COMITATO PROMOTORE PER LA RESTITUZIONE ALLA CITTA' DI CREMA DEL MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II	Restauro del monumento a Vittorio Emanuele	183.936,00	49.721,00	72,97	49.721,00
C16	7790 30/09/2011	MILANO	MI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA	Recupero opere scultori dell'800 lombardo	31.150,10	15.575,05	50,00	15.575,05
C17	7793 30/09/2011	BRESCIA	BS	FONDAZIONE TEATRO GRANDE	Restauro sale, affreschi risorgimentali e adeguamento impianti	111.660,00	51.660,00	53,73	42.330,00
C18	7784 30/09/2011	PAVIA	PV	COMUNE	Riqualificazione monumento a Garibaldi e pertinenze	38.670,00	18.670,00	51,72	18.670,00
C20	7781 30/09/2011	CAVRIANA	MN	COMUNE	Restauro e riqualificazione della loggia d'ingresso di Villa Mirra	98.000,00	48.000,00	51,02	48.000,00
C21	7799 30/9/2011	VARESE	VA	COMUNE	Valorizzazione del dipinto celebrativo di ELEUTERIO PAGLIANO	300.000,00	150.000,00	50,00	68.254,64
C22	7742 29/9/2011	MONZA	MB	COMUNE	Restauro monumenti commemorativi	49.734,50	24.867,25	50,00	24.867,25
	tot.								1.000.000,00

Progetti non ammissibili

ID prog	n. prot. e data di arrivo	Comune (sede dell'intervento)	prov.	Richiedente	Titolo intervento	Costo progetto	Finanziamento richiesto	% cofinanziamento	motivazione
C03	7523 21/9/2011	VOGHERA	PV	COMUNE	Ristrutturazione ex caserma Zanardi/Bonfiglio	300.000,00	150.000,00	50,00	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C05	7617 26/9/2011	PEZZAZE	BS	COMUNE	Restauro antico broletto	300.000,00	150.000,00	50,00	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C07	7648 27/9/2011	FIESCO	CR	COMUNE	Riqualificazione parco delle rimembranze	195.000,00	95.000,00	51,28	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C12	7743 29/09/2011	MANDELLO DEL LARIO	LC	COMUNE	Restauro monumento e ristrutturazione torre Federico Barbarossa	60.000,00	30.000,00	50,00	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C13	7734 29/09/2011	CERNOBBIO	CO	COMUNE	Risanamento conservativo cappella cimiteriale	115.000,00	55.000,00	52,17	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C19	7788 30/09/2011	ROGNANO	PV	COMUNE	Restauro monumento caduti 1° guerra mondiale e chiesa di Villarasca	148.095,53	73.095,53	50,64	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale.
C23	7987 7/10/2011	CASSAGO BRIANZA	LC	COMUNE	Nuova ricollocazione e restauro monumento ai caduti	47.806,25	23.806,25	50,20	progetto non coerente alle finalità della iniziativa per quanto riguarda i riferimenti specifici a beni/iniziativa a tema risorgimentale. Pervenuta al protocollo regionale oltre la scadenza ammessa

D.G. Agricoltura

D.d.s. 23 novembre 2011 - n. 11074

Approvazione delle disposizioni attuative della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura. D.g.r n. 2230 del 21 settembre 2011

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
E DELLE STRUTTURE RURALI, INFRASTRUTTURE IRRIGUE,
EVENTI ECCEZIONALI

Vista la legge regionale del 5 dicembre 2008 n. 31, «*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*», il cui art. 13, comma 2, lettera i) prevede l'attuazione di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o di un suo collaboratore;

Visti gli Orientamenti Comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007 - 2013; (2006/C 319/01) -IV.K «*Prestitazioni di Assistenza tecnica nel settore agricolo*», punti 102-107;

Visto il Reg. CE n. 1857/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli, nonché recante la modifica del Reg. (CE) n. 70/01, art. 15, punto 2, lett. a) iii) e b), articoli 18 e 19;

Vista la d.g.r. n. 2230 del 21 settembre 2011 di approvazione della «*Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura (art. 13, c.2, lett. i - l.r. n. 31/2008)*» la cui spesa ammonta a complessivi € 300.000,00 a valere sul cap. 5389 con le modalità previste dalla citata deliberazione;

Considerato che la sopra citata d.g.r. prevede che il dirigente competente possa provvedere ad approvare i provvedimenti relativi alle procedure e le modalità di erogazione dei contributi regionali attraverso specifiche disposizioni attuative nel rispetto del Reg. (CE) ;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla definizione dei criteri tecnici operativi tramite l'approvazione delle «*disposizioni attuative della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura*» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 07 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare le «*Disposizioni attuative della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura*» di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Il dirigente
Carlo Giacomelli

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MISURA REGIONALE DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA (D.G.R n. 2230 DEL 21/09/2011)

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 7 febbraio 2000 n. 7, art. 10, lettera i).

Orientamenti Comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) – IV.K. Prestazioni di Assistenza tecnica nel settore agricolo, art. 102 let. a) e art. 103.

Reg. CE n. 1857/2006, del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del Reg. (CE) n. 70/01, art. 15, punto 2, lett. a) e b), punto 3 e punto 4.

2. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

Il comparto agricolo in generale e quello zootecnico in particolare sono caratterizzati da un impegno lavorativo di 365 giorni all'anno, che obbliga il personale addetto, laddove presente, o il titolare dell'impresa ad enormi sacrifici e alta professionalità.

Risulta quindi determinante migliorare gli standard di vita e di lavoro del settore, offrendo all'imprenditore l'opportunità di poter usufruire di manodopera qualificata, in caso di ferie, malattia, maternità e partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento propria o dei dipendenti.

Inoltre l'intervento assume una valenza di ordine sociale, in quanto garantisce la possibilità di occupare lavoratori extracomunitari, giovani e disoccupati e contribuire all'eliminazione del lavoro "nero".

3. OBIETTIVI DELLA MISURA

La misura si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare gli standard di vita per gli addetti al settore agricolo e zootecnico;
- favorire la formazione e aggiornamento professionale degli agricoltori e dei loro collaboratori;
- creare nuove opportunità di lavoro per i disoccupati e i giovani in cerca di prima occupazione;
- favorire l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo anche a persone di provenienza extracomunitaria che intendono prestare la loro opera nelle imprese agricole lombarde;
- favorire la flessibilità del lavoro;
- contrastare il lavoro "nero" nelle campagne;
- Migliorare la gestione delle imprese agricole

4. BENEFICIARI

- Associazioni di imprenditori agricoli, cooperative o consorzi che si costituiscono per la gestione di un servizio di sostituzione.
- Associazioni di imprenditori agricoli, cooperative o consorzi riconosciuti ai sensi della misura I (1.12) del P.S.R. 2000-2006, già operanti nell'ambito dei servizi di sostituzione a condizione che, se necessario, adeguino i loro statuti a quanto previsto al successivo punto 5.

5. CONDIZIONI E RICONOSCIMENTO DI IDONEITA'

I potenziali soggetti beneficiari elencati al precedente punto 4., per poter usufruire dell'aiuto di cui alla presente misura, debbono essere riconosciuti idonei dalla Regione Lombardia a svolgere i servizi di sostituzione.

I requisiti necessari per ottenere il riconoscimento sono i seguenti :

- possedere uno statuto che:
 - abbia tra gli scopi l'erogazione di un servizio di sostituzione;
 - garantisca la possibilità di fruire del servizio anche per i non soci alle stesse condizioni e con le stesse tariffe dei soci fatto salvo per gli eventuali contributi dei non soci, ai costi amministrativi dell'associazione, che devono essere limitati ai costi del servizio prestato, come previsto dall'art. 15, comma 4, del Reg. CE n. 1857/2006 della Commissione (Regolamento d'esenzione);
 - stabilisca una durata minima della associazione, cooperativa o consorzio non inferiore ai 10 anni.
- tenere una contabilità ordinaria o semplificata (ai sensi del d.p.r. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni) e un bilancio annuale.

5.1 Istruttoria delle domande di riconoscimento

I soggetti che intendono ottenere il riconoscimento a svolgere servizi di sostituzione devono presentare domanda alla Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano o presso le sedi degli S.TE.R, entro il 31 maggio di ogni anno, allegando la seguente documentazione:

- copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto;
- dichiarazione del legale rappresentante che:
 - indichi l'ambito territoriale di attività (provinciale o regionale);
 - attesti la tenuta di un bilancio annuale e di una contabilità ordinaria o semplificata;
- copia autentica della delibera del Consiglio di amministrazione intesa ad ottenere il riconoscimento.

L'istruttoria delle domande di riconoscimento è ultimata entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse e si conclude con l'approvazione di un decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente, che verrà trasmesso agli interessati.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa rispetto a quella prevista, fatta a mezzo raccomandata, sospende i termini di istruttoria sopra indicati.

Le integrazioni dovranno pervenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa indicazione, pena la sospensione dell'istruttoria ed il mancato accoglimento della domanda.

Nel caso di diniego sono fornite inoltre le necessarie informazioni circa le modalità di ricorso.

Ogni variazione alla documentazione deve essere tempestivamente comunicata alla competente struttura organizzativa della D.G. Agricoltura.

Tenuto conto dei tempi di istruttoria sopra indicati, i soggetti che intendono svolgere servizi di sostituzione a partire dall'anno 2012 e accedere ai contributi di cui al successivo punto 7, devono presentare domanda di riconoscimento entro un mese dalla pubblicazione sul BURL delle presenti disposizioni attuative.

Sono fatti salvi i soggetti che sono stati riconosciuti idonei ai sensi della D.G.R. N.6839 del 19/03/2008 "Misure di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura".

6. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a contribuire ai costi sostenuti per l'erogazione di servizi di sostituzione ad aziende agricole situate sul territorio della Regione Lombardia concernenti il rimpiazzo temporaneo del conduttore, di un suo partner o di un suo collaboratore per motivi dovuti a malattia e/o infortunio, maternità ferie e partecipazione a corsi formativi.

7. ENTITA' DEGLI AIUTI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'operatività della presente misura avrà una durata di 2 anni e le risorse finanziarie saranno così distribuite:

- Anno 2012 - € 150.000
- Anno 2013 - € 150.000

Il contributo sarà attribuito sulla base del volume complessivo dei servizi di sostituzione erogati nel corso dell'anno di riferimento, dedotto dell'attività degli agenti che usufruiscono di finanziamenti sulla misura 115 del P.S.R. 2007-2013 o di altri finanziamenti pubblici. Per ogni beneficiario il contributo erogato non potrà superare il 30% del volume dell'attività relativa ai servizi di sostituzione, dedotto dell'attività degli agenti che usufruiscono di finanziamenti sulla misura 115 del P.S.R. 2007-2013 o di altri finanziamenti pubblici.

Qualora il volume complessivo dei servizi di sostituzione ammissibili a contributo superi lo stanziamento regionale per l'anno di riferimento, il contributo verrà ricalcolato percentualmente sulla base della disponibilità finanziaria.

8. ADEMPIMENTI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- tenere una contabilità analitica e separata per le spese inerenti i servizi di sostituzione, nel caso di soggetti che perseguano anche scopi diversi;
- inviare alla competente struttura organizzativa della D.G. Agricoltura copia del bilancio consuntivo entro 30 giorni dalla sua approvazione con relativo verbale assembleare. Nel bilancio devono essere evidenziati gli eventuali contributi pubblici, specificandone provenienza e finalità.

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

9. PROCEDURE E CONTROLLI

9.1 Premessa

Per poter accedere ai benefici previsti dalla presente misura i soggetti riconosciuti devono:

- presentare domanda di adesione alla misura;
- presentare domanda di erogazione del contributo.

9.2 Domanda di adesione

9.2.1 Presentazione della domanda di adesione

I soggetti riconosciuti idonei devono presentare alla competente Struttura Organizzativa della D.G. Agricoltura, o presso le sede degli S.TE.R. una domanda di adesione alla presente misura entro il 30 settembre di ogni anno, a partire dall'anno 2012, per i servizi di sostituzione che verranno erogati nell'anno successivo.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di arrivo attribuita con il numero di protocollo o con il timbro di ricezione della stessa.

Nel caso in cui la domanda fosse inviata per posta fa fede il timbro postale che deve recare una data precedente o uguale a quella di scadenza.

Per l'anno 2012, entro un mese dalla pubblicazione sul BURL del presente dispositivo, i soggetti interessati, contestualmente all'istanza di riconoscimento di cui al precedente punto 5, possono presentare anche domanda di adesione alla presente misura, il cui accoglimento è subordinato alla conclusione positiva del procedimento di riconoscimento.

9.2.2 Istruttoria della domanda di adesione

L'istruttoria è effettuata dalla competente Struttura della Direzione Generale Agricoltura e si conclude entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, con la stesura di un apposito verbale.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa rispetto a quella prevista, fatta a mezzo raccomandata con A.R., sospende i termini di istruttoria sopra indicati.

Le integrazioni devono essere fornite entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa indicazione, pena la sospensione dell'istruttoria ed il mancato accoglimento della domanda.

Durante l'istruttoria viene verificato che i richiedenti siano stati riconosciuti idonei a svolgere servizi di sostituzione.

9.2.3 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria

La competente Struttura organizzativa della D.G. Agricoltura comunica ad ogni richiedente l'esito dell'istruttoria, inviando, entro 10 giorni dal termine della stessa, copia del verbale nonché le modalità di riesame.

9.2.4 Presentazione richiesta riesame

Indipendentemente dalla possibilità di ricorso previste dalla normativa vigente, il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della l. 241/90, di presentare alla competente struttura organizzativa della D.G. Agricoltura memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la sua posizione.

Se le memorie scritte vengono presentate nei termini sopra definiti, la competente struttura organizzativa della D.G. Agricoltura è tenuta a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere un parere.

Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, fatte salve le possibilità di ricorso previste dalla legge.

9.2.5 Comunicazione dell'esito del riesame

La competente struttura organizzativa della D.G. Agricoltura comunica al ricorrente l'esito positivo/negativo del riesame entro 20 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

9.3 Domanda erogazione contributo

I soggetti che hanno concluso positivamente l'iter procedurale dell'istruttoria della domanda di adesione, per poter accedere al contributo previsto dalla disponibilità finanziaria della misura per l'anno di riferimento, di cui al precedente punto 7, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di erogazione del servizio, devono presentare domanda alla competente Struttura organizzativa della Direzione Generale Agricoltura - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, o presso le sedi degli S.TE.R.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede la data di arrivo attribuita con il numero di protocollo o con il timbro di ricezione della stessa.

Nel caso in cui la domanda fosse inviata per posta fa fede il timbro postale che deve recare una data precedente o uguale a quella di scadenza.

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte nelle aziende dall'agente/i di sostituzione ⁽¹⁾ nei diversi periodi in cui ha/hanno operato, con indicazione del periodo esatto, delle mansioni ricoperte e di chi ha usufruito della sostituzione (titolare e/o coadiuvante e/o dipendente);
- un'autocertificazione dell'imprenditore agricolo, per ogni periodo di servizio fruito che, nel caso di assenza sua e/o dei coadiuvanti, attesti la necessità della sostituzione, mentre nel caso di sostituzione di un salariato l'autocertificazione del titolare deve essere controfirmata per avvallo dal dipendente;
- certificato medico nel caso di sostituzione per infortunio e/o malattia e maternità;
- nel caso di infortunio, con l'esclusione dell'infortunio in itinere, un'autocertificazione dell'imprenditore agricolo che attesti il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro da parte dell'impresa;
- prospetto riepilogativo dell'attività svolta che indichi il numero complessivo delle giornate lavorative relative all'anno di riferimento, suddivise per tipologia di servizio prestato;
- copia delle fatture quietanzate emesse dal soggetto erogatore del servizio di sostituzione riportanti il numero di giornate nelle quali è stato erogato il servizio;
- una dichiarazione del beneficiario che per i servizi di sostituzione rendicontati per l'anno di riferimento, non sono stati utilizzati agenti in regime di aiuti comunitari, statali o regionali.

9.3.1 Istruttoria delle domande di contributo

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata dalla competente Struttura Organizzativa e si conclude, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, con la stesura di un apposito verbale che riporta l'ammissione/non ammissione a finanziamento ed il relativo contributo assegnato, sulla base delle modalità previste al precedente punto 7.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa rispetto a quella prevista, fatta a mezzo raccomandata con A.R., sospende i termini di istruttoria sopra indicati.

Le integrazioni devono essere fornite entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa indicazione, pena l'avvio del procedimento di decadenza del contributo.

9.3.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria

La competente Struttura organizzativa della D.G. Agricoltura comunica ad ogni richiedente l'esito dell'istruttoria, inviando, entro 10 giorni dal termine della stessa, copia del verbale nonché le modalità di riesame.

9.3.3 Presentazione richiesta di riesame

Indipendentemente dalle possibilità di ricorso previste dalla normativa vigente, il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241/90, di presentare alla Direzione Generale Agricoltura memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la posizione.

Se le memorie scritte vengono presentate nei termini sopra definiti, la Direzione Generale Agricoltura è tenuta a riesaminare la documentazione relativa e ad esprimere un parere.

Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo salvo la possibilità di ricorso previste dalla legge.

9.3.4 Comunicazione dell'esito del riesame

La competente Struttura organizzativa della Direzione Generale Agricoltura comunica al ricorrente l'esito positivo/negativo del riesame entro 20 giorni dalla data di ricevimento della memoria.

10. Modalità di liquidazione

La liquidazione del contributo avviene con decreto a firma del dirigente competente della D.G. Agricoltura.

11. Limiti e divieti

Non può essere ammesso a contributo il volume di attività riferito al lavoro degli agenti di sostituzione che usufruiscono di finanziamenti sulla misura 115 del P.S.R. 2007-2013 o di altri finanziamenti pubblici.

12. Zonizzazione

I servizi di sostituzione sono attuabili su tutto il territorio regionale.

(1) Ad esclusione degli agenti che usufruiscono di finanziamenti sulla misura 115 del P.S.R. 2007-2013 o di altri finanziamenti pubblici.

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

13. Monitoraggio

Il monitoraggio dell'applicazione della presente misura verrà effettuato attraverso la rilevazione dei seguenti dati tecnico-economici:

- n. di imprenditori agricoli che usufruiscono del servizio;
- n. di giornate di servizio erogate suddivise per motivo di sostituzione;
- n. degli agenti impiegati;
- importo globale dei costi ammissibili.

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

D.G. Commercio, turismo e servizi

D.d.s. 17 novembre 2011 - n. 10789

Iscrizione al Registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, abilitati all'esercizio della professione. Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 - 128° elenco e cancellazione dal registro della sig.ra Marina Teruzzi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE TURISTICA

Vista la Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15 concernente «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 22713: «Modalità di iscrizione e di cancellazione al Registro dei Direttori Tecnici della Regione Lombardia»;

Viste le richieste di iscrizione al Registro dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio della Regione Lombardia pervenute;

Preso atto della richiesta di cancellazione dal Registro Regionale dei Direttori Tecnici pervenuta dalla sig.ra Marina Teruzzi, prot.n. O1.2011.11119 dell'8.11.2011;

Ritenuto, pertanto, a seguito di regolare istruttoria eseguita dalla Struttura Promozione e Organizzazione Turistica e previo accertamento del possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente, di iscrivere nel Registro Regionale dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio n. 22 persone, di cui all'allegato «A», parte integrante del presente provvedimento;

Vista la Legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX^a legislatura;

DECRETA

1. di iscrivere nel Registro Regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, previsto dalla Legge regionale del 16 luglio 2007 n. 15, ed a seguito di preventiva istruttoria, n. 22 persone in possesso dei requisiti professionali, di cui all'allegato «A» centoventottesimo elenco dei direttori tecnici di agenzia di viaggio, parte integrante del presente provvedimento;

2. di cancellare il nominativo della sig.ra Marina Teruzzi dal Registro Regionale dei Direttori Tecnici;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'aggiornamento del registro regionale di cui trattasi.

Il dirigente della struttura promozione
e organizzazione turistica
Enzo Galbiati

— • —

128° ELENCO DEI DIRETTORI TECNICI

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	PROVINCIA
1	AHMED	NAVEED	RAWALPINDI (PK)	18/02/1968	VIA GALLARATE, 62 - 21045 GAZZADA SCHIANNO	VA
2	ARTONI	MARTINA	MANTOVA	21/06/1971	V.LE VENETO, 7 - 46100 MANTOVA	MN
3	BEGHELLI	CARLO	MILANO	02/07/1957	VIA VIDEMARI, 1 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
4	BERIA GIGLIOLI	CLAUDIO	MILANO	08/02/1967	VIA NARDI, 13 - 20060 BASIANO	MI
5	BERNACCHINI	MARIA GABRIELLA	MILANO	19/02/1961	VIA GRIGNA, 22 - 20155 MILANO	MI
6	BIGNOTTI	FABIO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	07/01/1969	VIA TIZIANO, 31- 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN
7	BORGHINI PELIZZONI	SIMONE	LIMBIATE	09/03/1971	VIA G. CARDUCCI, 51 - 20030 SEVESO	MI
8	CAZZANIGA	EZIO MANUEL	MONZA	31/07/1973	VIA SAN GOTTARDO, 74 - 20052 MONZA	MI
9	CUPI	ROBERTO	MILANO	09/10/1975	VIA QUINTOSOLE, 31 - 20141 MILANO	MI
10	DI GIORGIO	CRISTINA	MILANO	10/03/1972	VIA CASCINA SORMANINA, 4 - 20080 CISLIANO	MI
11	DIAZ	LEIDY	MATANZAS (CUBA)	19/03/1975	VIA ANGELO MORO, 1 - 20097 SAN DONATO MILANESE	MI
12	FACCHINETTI	FERDINANDO	TRESCORE BALNEARIO	24/01/1969	PZZA A. LOCATELLI, 7- 24060 GORLAGO	BG
13	GALEANO	ANGELA FRANCESCA	TAORMINA	31/01/1978	VIA A. MAMBRETTI, 26 - 20157 MILANO	MI
14	GAVUGLIO	DANILA MARIA	VIGEVANO	11/08/1969	VIA MANARA NEGRONE, 43- 27029 VIGEVANO	PV
15	OLTREMARI	CRISTIAN	BOSISIO PARINI	02/11/1973	VIA PIETRO VERRI, 16 - 22036 ERBA	CO
16	OMODEI ZURINI	LILIANA	NIBBIOLA	11/04/1956	VIA CODINI, 22 - 28070 NIBBIOLA	NO
17	POZZOLI	NORIS	MILANO	17/03/1969	VIA ADAMELLO, 8 - 20854 VEDANO AL LAMBRO	MB
18	PRANDELLI	FEDERICO	BRESCIA	24/03/1970	VIA RODONE, 14 - 25135 BRESCIA	BS
19	RAIMONDI	SARA	RHO	23/04/1983	VIC. TAGLIAMENTO, 6 - 20020 LAINATE	MI
20	RICHINI	ROMINA	ISEO	29/04/1983	VIA NAZIONALE, 171 - 25052 PIANCOGNO	BS
21	SCORZA	DAVIDE	SCILLA	21/03/1980	VIA VITTORIO EMANUELE, 63 - 89011 BAGNARA CALABRA	RC
22	SEIDITA	CLARA LUCIA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	29/12/1972	VIA GIANNI RODARI, 15 - 27010 VIGALFO FRAZ. ALBUZZANO	PV

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 23 novembre 2011 - n. 11068

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento "generale", "aggregazione d'impresa" e "attrattività"

IL DIRIGENTE DELL'U.O. IMPRENDITORIALITA'

Richiamati:

- la comunicazione della Commissione europea del 25 giugno 2008 (COM82008) 394 definitivo), recante «Una corsia preferenziale per la piccola impresa» - alla ricerca di un quadro fondamentale per la piccola Impresa» con la quale la Commissione ha varato una nuova e ambiziosa iniziativa politica, lo Small Business Act per l'Europa (SBA), nell'intento di porre le PMI al centro dei processi decisionali, rafforzare le loro potenzialità di creazione di posti di lavoro nell'UE e promuoverne la competitività nel mercato unico e sui mercati mondiali e la successiva Comunicazione sul riesame dello Small Business Act per l'Europa (COM (2011) 0078) con la quale sono state rilanciate una serie di misure/azioni nuove e rinnovate per far fronte alle sfide inerenti all'adeguata attuazione dei principi SBA;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, (DCR n. IX/56 del 28 settembre 2010) e nello specifico, l'ambito dell'area economica - programma operativo 1 «Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti»- obiettivo specifico 1.1 «Sostegno allo sviluppo produttivo» - obiettivo operativo 1.1.5 «Favorire la crescita dimensionale, la patrimonializzazione, il consolidamento e gli investimenti delle imprese lombarde»;
- la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «accordo quadro» e «contratto quadro di finanziamento» fra la BEI e Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 «Approvazione dello schema di «Comfort Letter» previsto dall'accordo quadro fra la BEI e Regione Lombardia sottoscritto il 21 dicembre 2009 in relazione all'attivazione della «linea d'intervento a favore delle PMI.» tramite Finlombarda s.p.a. e determinazioni in merito all'istituzione del fondo «abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI» gestito da Finlombarda s.p.a.;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Vista la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011: istituzione di tre linee d'intervento denominate Generale, Aggregazione d'impresa e «Attrattività». Approvazione dei relativi criteri attuativi.»;

Considerato che

- la IX legislatura ha riconosciuto l'importanza del settore delle costruzioni, che rappresenta oltre il 17% del totale delle imprese lombarde, attribuendo una nuova delega;
- a seguito della delega in materia di edilizia e, vista l'incidenza numerica del settore sul sistema delle imprese lombarde (137mila imprese di costruzione) e la sua conseguente ricaduta occupazionale è opportuno estendere la possibilità di accedere agli incentivi alla competitività per le imprese anche al settore delle costruzioni;

Rilevata la possibilità di estendere, in un momento congiunturale così difficile, al settore delle costruzioni la possibilità di accedere a strumenti di finanziamento destinati a sostenere le necessità di capitale circolante permanente, comprensivo dei crediti verso clienti e magazzino, legate all'attività produttiva e commerciale delle imprese (ivi inclusi i costi per le materie prime e gli altri materiali necessari alla produzione, forza lavoro, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali) mediante finanziamenti con una durata non inferiore a due anni;

Preso atto che nella d.g.r. n. 2411/2011 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Industria, Artigianato,

Edilizia e Cooperazione, previa intesa con Finlombarda s.p.a., la facoltà di adattare con provvedimenti dirigenziali i criteri attuativi delle linee d'intervento di cui agli allegati A, B e C in funzione degli obiettivi prioritari da conseguirsi e nel rispetto degli accordi e dei vincoli assunti con la Banca Europea degli Investimenti;

Ritenuto necessario estendere al settore delle costruzioni la possibilità di accesso alle linee di intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» istituite con d.g.r. n. 2411/2011 finanziate con risorse BEI e Istituti di credito;

Vista la Lr. n. 20/08 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di estendere al settore delle costruzioni - *Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. F* - la possibilità di accesso alle linee di intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» istituite con d.g.r. n. 2411/2011;
2. di trasmettere a Finlombarda s.p.a. copia del presente atto per il seguito di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'u.o. imprenditorialità
Francesco Bargiggia

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

D.d.s. 22 novembre 2011 - n. 10999

Approvazione esiti istruttoria delle domande presentate ai sensi del bando approvato con d.d. n. 995/2009 - Fondo di rotazione per l'imprenditorialità' (FRIM 2009): XX Provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;
- la d.g.r.n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 «Costituzione del Fondo per l'imprenditorialità. Prime linee d'intervento» che istituisce il FRIM (Fondo di rotazione per l'imprenditorialità) operante in cofinanziamento con il sistema creditizio privato;
- la lettera di incarico del 23 novembre 2007 (n. 10602/RCC del 5 dicembre 2007) con la quale la Regione affida a Finlombarda S.p.A. le attività di gestione operativa, amministrativa e contabile del FRIM e sua integrazione del 26 marzo 2010 (n. 13884/RCC del 15 aprile 2010);
- la d.g.r.n. VIII/6734 del 5 marzo 2008 «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità: determinazioni e orientamenti per l'anno 2008 e per l'attuazione del POR Lombardia Competitività 2007-2013» con la quale, dal 1 aprile 2008, è stato temporaneamente sospeso lo sportello per la presentazione delle domande a valere sulle linee di agevolazione del FRIM attivate con d.d. n. 13384/2007 per consentire, fra l'altro:
 - la definizione contestuale e integrata degli interventi sviluppati per il tramite del FRIM e del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
 - l'attivazione della strumentazione dell'Asse 1 del POR, comprendente, almeno in parte, le linee d'intervento già operanti nel FRIM;
 - la successiva riproposizione delle linee di intervento del FRIM regionale non riassorbite nel POR;
- il d.d. n. 995 del 5 febbraio 2009 «FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità): rilancio delle linee d'intervento: «Sviluppo aziendale»; «Crescita dimensionale»; «Trasferimento di impresa» con il quale, in attuazione delle d.g.r. n. 5130/07 e n. 6734/08, vengono rimodulati i criteri di funzionamento e le modalità operative delle linee di intervento in esso citate e, a partire dal 2 marzo 2009, viene riaperto lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulle medesime linee di intervento e successive integrazioni;

Preso atto che, a partire dalla data di apertura dello sportello del bando (d.d. n. 995/2009) avvenuta in data 2 marzo 2009, sono state approvate n. 78 domande per un importo complessivo di quota fondo pari ad € 13.735.995,00;

Dato atto che con d.d. n. 7992 del 9 agosto 2010, a seguito delle modifiche delle competenze di cui alla d.g.r. n. 180 del 30 giugno 2010, si è proceduto alla sostituzione del responsabile del procedimento del bando approvato con d.d. n. 995/2009 e delle procedure a questo conseguenti;

Dato atto che con d.d. n. 8007 del 9 agosto 2010 è stato costituito, ai sensi dell'art. 14 punto 3 dell'allegato 1 al d.d. n. 995/2009, un Comitato per la valutazione delle domande presentate;

Preso atto del d.d. n. 11541 del 15 novembre 2010 con il quale è stato aggiornato il Comitato di cui al d.d. n. 8007/2010;

Vista la nota di Finlombarda s.p.a. del 3 novembre 2011 pervenuta in data 4 novembre 2011 - prot.n. R1.2011.0019648, con la quale sono state indicate le 2 domande;

Considerato che il Comitato di Valutazione, riunitosi in data 9 novembre 2011:

- ha valutato l'istruttoria di n. 2 domande presentate sino al 2 di ottobre 2011, ai sensi del bando sopra citato, ed ha predisposto gli elenchi di n. 2 domande ritenute ammissibili, così come riportato nel verbale e nei relativi allegati agli atti presso la Struttura Agevolazioni per le imprese;
- ha rilevato che il fabbisogno finanziario complessivo per gli interventi di finanziamento a favore di n. 2 imprese ritenute ammissibili indicate nell'Allegato A), pari ad € 399.000,00 di cui € 119.700,00 quota Fondo regionale, trova copertura nella dotazione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità' (FRIM 2009) presso Finlombarda s.p.a.;

Recepite le risultanze del Comitato di Valutazione;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco delle domande, di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che la concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A è subordinata al rispetto della soglia degli aiuti «de minimis», così come stabilito dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea del 28 dicembre 2006;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

per le motivazioni espresse in premessa;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione del decreto d.d. n. 995/2009 Fondo di rotazione per l'imprenditorialità' (FRIM 2009), gli esiti delle valutazioni relative a n. 2 domande presentate sino al 2 di ottobre 2011, di cui all'allegato sotto indicato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Allegato A: «Elenco delle domande ammesse al finanziamento»;

2. di trasmettere il presente atto al Gestore del FRIM 2009, Finlombarda S.p.A., per gli adempimenti di competenza, compresa la comunicazione degli esiti della valutazione alle imprese interessate;

3. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione - www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

_____ • _____

BANDO FRIM 2009 (D.D.N. 995/2009) FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ - ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

<i>N.</i>	<i>Id domanda</i>	<i>Denominazione impresa</i>	<i>Sede Legale</i>	<i>Sede Produttiva</i>	<i>Tipologia finanz.</i>	<i>Punteggio economico-finanziario</i>	<i>Punteggio complessivo</i>	<i>Investimento presentato</i>	<i>Investimento ammissibile</i>	<i>Importo agevolato</i>	<i>Quota fondo regionale</i>
1	29599892	DUECI SRL	VIA MADDALENA 60 25075 NAVE (BS)	VIA MADDALENA 60 25075 NAVE (BS)	COFINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE	35	71	€ 247.000,00	€ 247.000,00	€ 170.000,00	€ 51.000,00
2	29631145	AGAZZI GIANCARLO SRL	VIA MANZONI 9 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)	VIA BERGAMO 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)	COFINANZIAMENTO A MEDIO TERMINE	35	73	€ 328.450,00	€ 328.450,00	€ 229.000,00	€ 68.700,00
									Totale	€ 399.000,00	€ 119.700,00

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

D.G. Protezione civile, polizia locale e sicurezza

D.d.u.o. 22 novembre 2011 - n. 11036**"Bando per l'erogazione di contributi per la redazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali ed intercomunali" - D.d.u.o. n. 7831 del 29 agosto 2011, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile" - Approvazione della graduatoria delle domande presentate, assegnazione dei contributi regionali e contestuale impegno dei fondi**

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PROTEZIONE CIVILE

Vista la d.g.r. n.XI/2022 del 20 luglio 2011 «Interventi per il potenziamento delle capacità di risposta del territorio alle emergenze di protezione civile. Contributi per la redazione di piani di emergenza comunali ed intercomunali e per l'acquisto di mezzi, attrezzature e materiali da parte delle organizzazioni di volontariato del sistema di protezione civile regionale (artt.4 e 5 della l.r. 16/2004)», con la quale - fra l'altro - la Giunta regionale:

- ha disposto di destinare contributi, per complessivi € 1.000.000,00, a favore degli enti locali per la predisposizione o l'aggiornamento del piano di emergenza comunale o intercomunale;
- ha indicato i criteri di massima per la redazione del relativo Bando a sportello;
- ha delegato il dirigente della Unità Organizzativa Protezione Civile all'emanazione del citato bando;

Visto il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Civile, n. 7831 del 29 agosto 2011, con cui è stato emanato il bando in oggetto;

Preso atto che nel periodo compreso tra il 1° settembre 2011 ed il 11 ottobre 2011 sono state presentate 203 richieste di finanziamento, ritenute valide, per un ammontare complessivo delle richieste di finanziamento pari a € 2.775.000,00;

Rilevato che il bando prevede, al punto 3), la possibilità per la Regione di operare la chiusura anticipata dello stesso, in caso di esaurimento dei fondi a disposizione;

Visto il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Protezione Civile, n. 9275 del 11 ottobre 2011, con cui è stata disposta la chiusura anticipata del bando, per esaurimento dei fondi disponibili;

Ritenuto pertanto, di ufficializzare la graduatoria delle domande pervenute nel periodo sopra indicato, individuando le domande che verranno finanziate con i fondi a disposizione, secondo la data e l'orario di presentazione della relativa istanza presso la casella di posta elettronica certificata, o presso uno sportello del protocollo federato;

Preso atto che le domande beneficiarie di contributo sono in numero di 71, per un importo complessivo pari ad € 1.032.500,00 come dettagliato nell'Allegato 1 al presente atto;

Preso atto che la Comunità Montana Valli del Verbano, con nota n. 10040 del 7 novembre 2011, ha confermato l'accettazione del contributo, nonostante in questa fase non sia possibile impegnare la somma complessiva spettante, che supera per la quota di 32.500,00 € i fondi attualmente disponibili;

Preso atto che le domande ammesse in termini formali, in quanto presentate entro le ore 24.00 del giorno 11 ottobre 2011, ma escluse dal finanziamento regionale per esaurimento dei fondi, sono in numero di 135, come dettagliato nell'Allegato 2 al presente atto, per un importo pari ad euro 1.767.500,00 e che, come previsto al punto 7) del bando stesso, Regione Lombardia potrà finanziare le domande ammissibili, ma non inizialmente coperte, qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 1.000.000,00 (unmilione) sull'UPB 3.1.0.3.387.5917 del bilancio per l'anno 2011, che presenta sufficiente copertura, a beneficio degli enti proponenti delle 71 domande ammesse a contributo;

Ritenuto altresì di impegnare, nell'ambito dei fondi di cui al punto precedente, per la Comunità Montana Valli del Verbano la somma di € 77.500,00 (settantasettemilacinquecento), rimandando a successive disponibilità finanziarie l'impegno della restante quota di € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento);

Rilevato che, come previsto al punto 5) del bando, i beneficiari del contributo in oggetto dovranno far pervenire a Regione Lombardia - Unità Organizzativa Protezione Civile - i piani di emergenza entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, provvedendo entro lo stesso termine al caricamento sul PEWEB della

sintesi informativa del piano di emergenza, contestualmente alla documentazione attestante le spese sostenute, pena la revoca del contributo stesso;

Ritenuto di rimandare a successivi atti dell'U.O. Protezione Civile la liquidazione dei contributi effettivi, a fronte della presentazione di adeguata documentazione contabile, come previsto al punto 7) del bando;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

1. di ufficializzare la graduatoria delle domande presentate entro le ore 24.00 del 11 ottobre 2011, riportata nell'Allegato 1 al presente atto, ai sensi del Bando per l'erogazione di contributi per la redazione di piani di emergenza comunali ed intercomunali, ai sensi dell'art.2 della legge regionale 22 maggio 2004, n.16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile» e del successivo d.d.u.o. 9275 del 11 ottobre 2011;

2. di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 (unmilione) con imputazione al capitolo di spesa 3.1.0.3.387.5917 dell'esercizio finanziario in corso, che presenta adeguata copertura, a favore degli enti proponenti le prime 71 domande in graduatoria (cod. ruolo 39491);

3. di impegnare a favore della Comunità Montana Valli del Verbano, nell'ambito della somma indicata al punto precedente, per quanto riportato in premessa, una quota parziale, pari ad Euro 77.500,00, del finanziamento teoricamente spettante, che ammonta ad Euro 110.000,00;

4. di ufficializzare l'elenco delle domande ammesse in termini formali, in quanto pervenute entro le ore 24.00 del giorno 11 ottobre 2011, ma escluse dal finanziamento regionale per esaurimento dei fondi, come riportato nell'Allegato 2 al presente bando;

5. che i beneficiari dei fondi impegnati con il presente atto dovranno far pervenire a Regione Lombardia - Unità Organizzativa Protezione Civile - entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, pena la revoca del contributo stesso, i piani di emergenza oggetto del bando, con le modalità previste dal bando, inviando contestualmente la documentazione attestante le spese sostenute;

6. che i beneficiari dei fondi provvederanno altresì, entro lo stesso termine di 12 mesi, pena la revoca del contributo, al caricamento sul sistema informativo regionale PEWEB della sintesi informativa del piano di emergenza;

7. di dare la massima pubblicità al presente provvedimento, attraverso l'immediata pubblicazione su:

• Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia,

• sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza

- www.protezionecivile.regione.lombardia.it

• Portale della Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it

8. di trasmettere copia del presente atto agli enti beneficiari del finanziamento regionale ed alla Struttura Ragioneria e Credito della Regione Lombardia, per quanto di competenza.

Il dirigente
Alberto Biancardi

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
1	02/09/2011	11.16.00	MB	ARCORE	N	1	17.750	15.000,00	15.000,00	75
2	05/09/2011	14.33.00	PV	COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	S	12	558	5.000,00	60.000,00	100
3	06/09/2011	10.14.00	MN	MOGLIA	N	1	6.064	10.000,00	10.000,00	80
4	06/09/2011	11.25.00	PV	VALLE SALIMBENE	N	1	1.494	5.000,00	5.000,00	90
5	06/09/2011	12.10.48	LO	SAN FIORANO	N	1	1.811	5.000,00	5.000,00	90
6	06/09/2011	23.59.53	BG	BAGNATICA	N	1	4.190	7.500,00	7.500,00	85
7	07/09/2011	12.38.01	LO	BOFFALORA D'ADDA	N	1	1.694	5.000,00	5.000,00	90
8	07/09/2011	15.17.00	VA	UNIONE GORLA MAGGIORE -SOLBIATE OLONA	S	2	5.362	10.000,00	20.000,00	90
9	08/09/2011	14.57.15	PV	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA	S	3	866	5.000,00	15.000,00	100
10	08/09/2011	16.07.00	BS	ISORELLA	N	1	4.218	7.500,00	7.500,00	85
11	09/09/2011	9.03.00	LO	SALERANO SUL LAMBRO	N	1	2.683	5.000,00	5.000,00	90
12	09/09/2011	9.23.00	MN	CASALMORO	N	1	2.243	5.000,00	5.000,00	90
13	09/09/2011	11.28.00	VA	CASORATE SEMPIONE	N	1	5.747	10.000,00	10.000,00	80
14	12/09/2011	9.51.00	PV	BASTIDA PANCARANA E COMUNI ASSOCIATI (PRIMA PARTE)	S	3	893	5.000,00	15.000,00	100
15	13/09/2011	10.33.00	LO	BORGO SAN GIOVANNI	N	1	2.180	5.000,00	5.000,00	90
16	13/09/2011	15.38.00	VA	COMERIO	N	1	2.668	5.000,00	5.000,00	90
17	14/09/2011	10.34.00	CR	MONTODINE	N	1	2.609	5.000,00	5.000,00	90
18	14/09/2011	16.11.00	VA	GAZZADA SCHIANNO	N	1	4.681	7.500,00	7.500,00	85
19	15/09/2011	9.19.00	BG	CASTELLI CALEPIO	N	1	10.016	10.000,00	10.000,00	80
20	15/09/2011	10.24.00	MN	MARCARIA E COMUNI ASSOCIATI	S	5	3.330	7.500,00	37.500,00	95
21	15/09/2011	10.24.00	MN	POMPONESCO	N	1	1.775	5.000,00	5.000,00	90
22	15/09/2011	10.58.00	BG	VERDELLINO	N	1	7.790	10.000,00	10.000,00	80
23	15/09/2011	11.22.00	PV	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL'OLTREPO' CENTRALE	S	4	2.813	5.000,00	20.000,00	100
24	15/09/2011	14.41.00	PV	FORTUNAGO	N	1	391	5.000,00	5.000,00	90
25	16/09/2011	8.58.00	PV	ARENA PO E COMUNI ASSOCIATI	S	5	976	5.000,00	25.000,00	100
26	16/09/2011	9.22.00	BS	BASSANO	N	1	2.219	5.000,00	5.000,00	90
27	16/09/2011	12.19.36	CR	FIESCO	N	1	1.179	5.000,00	5.000,00	90
28	16/09/2011	13.56.54	VA	TRAVEDONA MONATE	N	1	4.029	7.500,00	7.500,00	85
29	17/09/2011	12.53.15	MN	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	N	1	3.033	7.500,00	7.500,00	85
30	19/09/2011	9.32.00	MN	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	N	1	1.774	5.000,00	5.000,00	90
31	19/09/2011	10.41.00	BG	LURANO	N	1	2.566	5.000,00	5.000,00	90
32	19/09/2011	11.35.00	MN	PIEVE DI CORIANO	N	1	1.069	5.000,00	5.000,00	90
33	20/09/2011	9.03.00	LO	SANT'ANGELO LODIGIANO	N	1	13.279	10.000,00	10.000,00	80
34	21/09/2011	9.30.00	MN	CASTEL D'ARIO	N	1	4.882	7.500,00	7.500,00	85
35	21/09/2011	10.59.00	BS	OFFLAGA	N	1	4.297	7.500,00	7.500,00	85
36	21/09/2011	11.37.00	CO	CERMENATE	N	1	9.097	10.000,00	10.000,00	80
37	21/09/2011	15.17.00	PV	UNIONE OLEVANO LOMELLINA - ZEME	S	2	970	5.000,00	10.000,00	100

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
38	22/09/2011	11.13.00	PV	GARLASCO	N	1	9.888	10.000,00	10.000,00	80
39	22/09/2011	15.18.00	MI	CASOREZZO	N	1	5.384	10.000,00	10.000,00	80
40	23/09/2011	10.37.00	VA	DAVERIO	N	1	3.073	7.500,00	7.500,00	85
41	23/09/2011	11.01.00	VA	MERCALLO	N	1	1.816	5.000,00	5.000,00	90
42	23/09/2011	19.40.20	PV	PIETRA DE' GIORGI	N	1	939	5.000,00	5.000,00	90
43	26/09/2011	10.07.00	VA	INARZO	N	1	1.089	5.000,00	5.000,00	90
44	26/09/2011	11.30.00	LO	CORNO GIOVINE	N	1	1.196	5.000,00	5.000,00	90
45	26/09/2011	11.44.45	BG	ALME'	N	1	5.736	10.000,00	10.000,00	80
46	26/09/2011	11.45.20	BG	BRANZI	N	1	727	5.000,00	5.000,00	90
47	26/09/2011	13.00.27	BG	CANONICA D'ADDA	N	1	4.455	7.500,00	7.500,00	85
48	27/09/2011	11.04.00	PV	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA COLLINE D'OLTREPO'	S	2	100	5.000,00	10.000,00	100
49	27/09/2011	12.37.37	CO	CANTU' E COMUNI ASSOCIATI	S	2	11.621	10.000,00	20.000,00	90
50	28/09/2011	9.30.00	BG	TORRE PALLAVICINA	N	1	1.138	5.000,00	5.000,00	90
51	28/09/2011	11.20.00	CR	TRIGOLO	N	1	1.772	5.000,00	5.000,00	90
52	28/09/2011	12.46.24	CR	CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	N	1	1.137	5.000,00	5.000,00	90
53	28/09/2011	14.03.26	PV	UNIONE COMUNI AGORA'	S	2	1.397	5.000,00	10.000,00	100
54	28/09/2011	15.57.00	VA	MALGESSO	N	1	1.320	5.000,00	5.000,00	90
55	29/09/2011	9.02.38	BS	PAVONE DEL MELLA E COMUNI ASSOCIATI	S	4	2.524	5.000,00	20.000,00	100
56	29/09/2011	10.49.00	LO	CASELLE LURANI E COMUNI ASSOCIATI	S	2	2.889	5.000,00	10.000,00	100
57	30/09/2011	9.26.13	PV	CASANOVA LONATI	N	1	479	5.000,00	5.000,00	90
58	30/09/2011	9.51.00	MN	PEGOGNAGA	N	1	7.299	10.000,00	10.000,00	80
59	30/09/2011	9.53.00	MI	LAINATE	N	1	25.343	15.000,00	15.000,00	75
60	30/09/2011	10.02.00	MI	UNIONE CERRO MAGGIORE - RESCALDINA - SAN VITTORE O.	S	3	12.394	10.000,00	30.000,00	90
61	30/09/2011	10.50.00	CR	PIADENA E COMUNI ASSOCIATI	S	5	1.446	5.000,00	25.000,00	100
62	30/09/2011	11.58.00	BG	CLUSONE	N	1	8.793	10.000,00	10.000,00	80
63	30/09/2011	12.14.42	CR	PALAZZO PIGNANO	S	5	3.145	7.500,00	37.500,00	95
64	01/10/2011	0.03.40	CO	FINO MORNASCO	N	1	9.614	10.000,00	10.000,00	80
65	01/10/2011	0.03.55	LC	COSTAMASNAGA	N	1	4.806	7.500,00	7.500,00	85
66	01/10/2011	0.04.49	BS	COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO	S	11	4.377	7.500,00	82.500,00	95
67	01/10/2011	0.06.05	BG	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	S	19	2.531	5.000,00	95.000,00	100
68	01/10/2011	0.06.52	MB	LIMBIATE	N	1	35.168	15.000,00	15.000,00	75
69	01/10/2011	0.10.50	PV	UNIONE CAMPOSPINOSO - ALBAREDO ARNABOLDI	S	2	603	5.000,00	10.000,00	100
70	01/10/2011	0.21.15	CO	MONGUZZO	N	1	2.207	5.000,00	5.000,00	90
71	01/10/2011	0.26.28	VA	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO (PRIMA PARTE)	S	22	2.390	5.000,00	77.500,00	100
									1.000.000,00	

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
71	01/10/2011	0.26.28	VA	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO (SECONDA PARTE)	S	22	2.390	5.000,00	32.500,00	100
72	01/10/2011	0.54.52	MB	BOVISIO MASCIAGO	N	1	16.903	1.000,00	1.000,00	100
73	01/10/2011	5.55.47	CR	QUINTANO	N	1	927	5.000,00	5.000,00	90
74	01/10/2011	7.08.23	CR	CASALBUTTANO ED UNITI	N	1	4.112	7.500,00	7.500,00	85
75	01/10/2011	7.48.01	CR	SORESINA	N	1	9.345	10.000,00	10.000,00	80
76	01/10/2011	8.07.44	CR	MARTIGNANA PO E COMUNI ASSOCIATI	S	3	1.837	5.000,00	15.000,00	100
77	01/10/2011	8.10.41	LO	SENNA LODIGIANO	N	1	2.051	5.000,00	5.000,00	90
78	01/10/2011	8.25.56	CR	OSTIANO	N	1	3.067	7.500,00	7.500,00	85
79	01/10/2011	8.30.44	CO	UNIONE CARBONATE-LOCATE VARESI-NOZZATE	S	3	5.179	10.000,00	30.000,00	90
80	01/10/2011	8.31.35	VA	LEGGIUNO	N	1	3.582	7.500,00	7.500,00	85
81	01/10/2011	8.40.07	VA	SARONNO	N	1	39.161	15.000,00	15.000,00	75
82	01/10/2011	8.42.21	CR	SESTO ED UNITI	N	1	3.000	5.000,00	5.000,00	90
83	01/10/2011	8.47.12	MB	BUSNAGO	N	1	6.376	10.000,00	10.000,00	80
84	01/10/2011	8.53.53	CR	OFFANENGO	N	1	5.893	10.000,00	10.000,00	80
85	01/10/2011	9.00.03	CR	CASTELGABBIANO	N	1	474	5.000,00	5.000,00	90
86	01/10/2011	9.38.09	BS	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELL' ALTA VALCAMONICA	S	6	1.005	5.000,00	30.000,00	100
87	01/10/2011	9.56.53	LC	VERDERIO SUPERIORE	N	1	2.719	5.000,00	5.000,00	90
88	01/10/2011	10.07.11	MN	CASTELBELFORTE	N	1	3.029	7.500,00	7.500,00	85
89	01/10/2011	10.22.38	CR	PIADENA E COMUNI ASSOCIATI (SECONDA PARTE)	S	3	2.041	5.000,00	15.000,00	100
90	01/10/2011	10.27.34	CR	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI MOTTA BALUFFI	S	2	1.260	5.000,00	10.000,00	100
91	01/10/2011	10.31.19	CO	ROVELLASCA	N	1	7.608	10.000,00	10.000,00	80
92	01/10/2011	10.48.12	MN	SAN GIORGIO DI MANTOVA	N	1	9.482	10.000,00	10.000,00	80
93	01/10/2011	10.49.09	LO	MALEO	N	1	3.280	7.500,00	7.500,00	85
94	01/10/2011	11.06.28	LO	LODI	N	1	44.401	15.000,00	15.000,00	75
95	01/10/2011	11.18.57	CR	CROTTA D'ADDA	N	1	678	5.000,00	5.000,00	90
96	01/10/2011	11.20.15	CR	CASALMAGGIORE	N	1	15.073	15.000,00	15.000,00	75
97	01/10/2011	11.56.45	VA	BESNATE	N	1	5.437	10.000,00	10.000,00	80
98	01/10/2011	11.57.06	LO	UNIONE OLTRE ADDA LODIGIANO	S	2	945	5.000,00	10.000,00	100
99	01/10/2011	16.37.43	MI	COLOGNO MONZESE	N	1	47.794	15.000,00	15.000,00	75
100	01/10/2011	16.38.38	MN	UNIONE VIRGILIO - BORGOFORTE	S	2	7.428	10.000,00	20.000,00	90
101	01/10/2011	16.42.38	MN	MOTTEGGIANA	N	1	2.576	5.000,00	5.000,00	90
102	01/10/2011	16.42.48	CR	SONCINO	N	1	7.767	10.000,00	10.000,00	80
103	01/10/2011	16.44.15	CR	VOLONGO	N	1	571	5.000,00	5.000,00	90
104	01/10/2011	16.47.12	CR	RIVOLTA D'ADDA	N	1	8.056	10.000,00	10.000,00	80
105	02/10/2011	14.05.13	MI	LACCHIARELLA	N	1	8.480	10.000,00	10.000,00	80
106	03/10/2011	8.15.22	BS	ESINE	N	1	5.384	10.000,00	10.000,00	80
107	03/10/2011	8.42.37	BS	COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA	S	18	6.338	10.000,00	180.000,00	90

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
108	03/10/2011	9.01.00	BS	VILLANUOVA SUL CLISI	N	1	5.855	10.000,00	10.000,00	85
109	03/10/2011	9.04.00	CO	MARIANO COMENSE	N	1	23.890	15.000,00	15.000,00	75
110	03/10/2011	9.18.00	BG	GRUMELLO DEL MONTE	N	1	7.360	10.000,00	10.000,00	80
111	03/10/2011	9.30.31	MI	RHO	N	1	50.686	15.000,00	15.000,00	75
112	03/10/2011	9.33.00	MN	REDONDESCO	N	1	1.329	1.000,00	1.000,00	100
113	03/10/2011	9.33.16	MB	CARATE BRIANZA	N	1	17.997	15.000,00	15.000,00	75
114	03/10/2011	9.40.00	PV	BRESSANA BOTTARONE	N	1	3.560	7.500,00	7.500,00	85
115	03/10/2011	9.40.00	PV	UNIONE CERVESINA - PANCARANA - PIZZALE	S	3	762	5.000,00	15.000,00	100
116	03/10/2011	9.50.00	VA	CISLAGO	N	1	10.063	10.000,00	10.000,00	80
117	03/10/2011	10.00.00	CO	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	S	12	990	5.000,00	60.000,00	100
118	03/10/2011	10.11.00	MN	MARMIROLO	N	1	7.768	10.000,00	10.000,00	80
119	03/10/2011	10.19.00	LO	MONTANASO LOMBARDO	N	1	2.203	5.000,00	5.000,00	90
120	03/10/2011	10.42.00	LC	IMBERSAGO	N	1	2.431	1.000,00	1.000,00	100
121	03/10/2011	10.43.46	BS	MANERBIO	N	1	13.273	10.000,00	10.000,00	80
122	03/10/2011	11.11.00	CO	BREGNANO	N	1	6.152	1.000,00	1.000,00	100
123	03/10/2011	11.37.00	LO	UNIONE SAN MARTINO IN STRADA - OSSAGO LODIGIANO	S	2	2.533	5.000,00	10.000,00	100
124	03/10/2011	11.43.00	BS	CASTEL MELLA	N	1	10.803	10.000,00	10.000,00	80
125	03/10/2011	11.43.00	SO	SONDALO	N	1	4.281	7.500,00	7.500,00	85
126	03/10/2011	11.54.00	LC	UNIONE OGGIONO - ANNONE - SIRONE	S	3	4.521	7.500,00	22.500,00	95
127	03/10/2011	14.20.42	MI	CINISELLO BALSAMO	N	1	74.150	15.000,00	15.000,00	75
128	03/10/2011	14.30.00	MN	CURTATONE	N	1	14.482	10.000,00	10.000,00	80
129	03/10/2011	15.43.06	CO	CANTU' E COMUNI ASSOCIATI (SECONDA PARTE)	S	3	11.621	10.000,00	30.000,00	90
130	03/10/2011	17.34.00	CO	BULGAROGRASSO	N	1	3.921	7.500,00	7.500,00	85
131	04/10/2011	9.25.00	CO	CARUGO	N	1	6.262	10.000,00	10.000,00	80
132	04/10/2011	9.30.00	MI	BUSSERO	N	1	8.645	10.000,00	10.000,00	80
133	04/10/2011	9.42.00	BS	URAGO D'OGLIO	N	1	4.052	7.500,00	7.500,00	85
134	04/10/2011	9.50.00	CR	AZZANELLO	N	1	744	5.000,00	5.000,00	90
135	04/10/2011	10.51.48	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	N	1	19.862	15.000,00	15.000,00	75
136	04/10/2011	10.57.00	BG	FORNOVO SAN GIOVANNI	N	1	3.305	7.500,00	7.500,00	85
137	04/10/2011	11.15.00	CR	CREMONA	N	1	72.147	15.000,00	15.000,00	75
138	04/10/2011	11.30.00	MB	ORNAGO	N	1	4.670	1.000,00	1.000,00	100
139	04/10/2011	11.39.37	BS	COLLEBEATO	N	1	4.771	1.000,00	1.000,00	100
140	04/10/2011	12.19.07	PV	TRAVACO' SICCOMARIO	N	1	4.280	1.000,00	1.000,00	100
141	04/10/2011	15.57.00	CO	COMO	N	1	85.263	15.000,00	15.000,00	75
142	05/10/2011	9.00.00	LO	CORNEGLIANO LAUDENSE	N	1	2.881	5.000,00	5.000,00	90
143	05/10/2011	9.26.00	LO	CAMAIRAGO	N	1	686	5.000,00	5.000,00	90
144	05/10/2011	9.36.22	BS	ERBUSCO	N	1	8.656	1.000,00	1.000,00	100
145	05/10/2011	10.32.00	CR	VESCOVATO E COMUNI ASSOCIATI	S	9	1.646	5.000,00	45.000,00	100

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
146	05/10/2011	10.51.00	CR	PERSICO DOSIMO	N	1	3.370	7.500,00	7.500,00	85
147	05/10/2011	11.32.00	BS	CASTEGNATO	N	1	7.987	10.000,00	10.000,00	80
148	05/10/2011	11.46.56	BS	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE (PRIMA PARTE)	S	1	2.242	5.000,00	5.000,00	100
149	05/10/2011	11.49.35	BS	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE (SECONDA PARTE)	S	2	2.242	5.000,00	10.000,00	100
150	05/10/2011	11.52.40	BS	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE (TERZA PARTE)	S	1	2.242	1.000,00	1.000,00	100
151	05/10/2011	14.31.09	BG	RANICA	N	1	6.018	10.000,00	10.000,00	80
152	05/10/2011	14.59.00	CO	RONAGO	N	1	1.769	5.000,00	5.000,00	90
153	05/10/2011	15.09.01	BS	UNIONE COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA	S	5	1.091	5.000,00	25.000,00	100
154	05/10/2011	17.03.51	MN	ASOLA	N	1	10.127	10.000,00	10.000,00	80
155	05/10/2011	18.26.06	MN	MEDOLE	N	1	4.026	7.500,00	7.500,00	85
156	05/10/2011	19.06.25	VA	ORIGGIO	N	1	7.400	10.000,00	10.000,00	80
157	06/10/2011	9.06.00	VA	ISPRA	N	1	5.238	10.000,00	10.000,00	80
158	06/10/2011	9.25.51	BS	MALEGNO	N	1	2.115	5.000,00	5.000,00	90
159	06/10/2011	9.28.00	CR	GRONTARDO	N	1	1.465	5.000,00	5.000,00	90
160	06/10/2011	9.33.00	LC	OLIVETO LARIO	N	1	1.212	5.000,00	5.000,00	90
161	06/10/2011	10.13.52	BS	GUSSAGO	N	1	16.759	15.000,00	15.000,00	75
162	06/10/2011	10.49.00	BS	BORGOSATOLLO	N	1	9.232	10.000,00	10.000,00	80
163	06/10/2011	11.14.25	LO	CERVIGNANO D'ADDA E COMUNI ASSOCIATI	S	5	3.541	7.500,00	37.500,00	95
164	06/10/2011	11.22.58	CO	LURAGO MARINONE E COMUNI ASSOCIATI	S	5	2.871	5.000,00	25.000,00	100
165	06/10/2011	11.30.00	LC	MONTICELLO BRIANZA	N	1	4.218	7.500,00	7.500,00	85
166	06/10/2011	16.03.49	BG	COLERE	N	1	1.141	5.000,00	5.000,00	90
167	07/10/2011	9.08.00	MI	SETTIMO MILANESE	N	1	19.464	15.000,00	15.000,00	75
168	07/10/2011	9.29.00	CO	OLTRONA SAN MAMETTE	N	1	2.293	5.000,00	5.000,00	90
169	07/10/2011	9.33.00	LO	PIEVE FISSIRAGA	N	1	1.680	5.000,00	5.000,00	90
170	07/10/2011	9.46.00	MI	OPERA	N	1	13.840	10.000,00	10.000,00	80
171	07/10/2011	9.47.00	PV	UNIONE LOMELLO - GALLIAVOLA	S	2	1.230	5.000,00	10.000,00	100
172	07/10/2011	9.47.00	PV	UNIONE PIEVE DEL CAIRO - GAMBARANA	S	2	1.211	5.000,00	10.000,00	100
173	07/10/2011	9.51.00	PV	BEREGUARDO E COMUNI ASSOCIATI	S	3	2.281	5.000,00	15.000,00	100
174	07/10/2011	9.53.00	BS	SIRMIONE	N	1	8.150	10.000,00	10.000,00	80
175	07/10/2011	10.22.00	CO	COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO	S	21	2.063	5.000,00	105.000,00	100
176	07/10/2011	10.54.00	BS	CAPRIOLO	N	1	9.322	10.000,00	10.000,00	80
177	07/10/2011	11.01.00	PV	FERRERA ERBOGNONE	N	1	1.137	5.000,00	5.000,00	90
178	07/10/2011	11.14.55	BS	CAZZAGO SAN MARTINO	N	1	11.060	10.000,00	10.000,00	80
179	07/10/2011	11.37.41	PV	UNIONE PINAROLO PO - BARBIANELLO	S	2	1.309	5.000,00	10.000,00	100
180	07/10/2011	11.48.09	PV	BASTIDA PANCARANA E COMUNI ASSOCIATI (SECONDA PARTE)	S	1	893	5.000,00	5.000,00	100
181	07/10/2011	12.06.32	MN	RODIGO	N	1	5.399	10.000,00	10.000,00	80
182	07/10/2011	12.33.50	MB	BELLUSCO	N	1	7.217	10.000,00	10.000,00	80
183	07/10/2011	13.32.09	CR	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI	S	3	1.357	5.000,00	15.000,00	100

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

N	Data Arrivo	Ora arrivo	Provincia	Comune	Associato	N comuni associati	Abitanti / Media Abitanti	Contributo base	Contributo Totale	Percentuale copertura
184	07/10/2011	16.07.00	CR	FORMIGARA	N	1	1.146	5.000,00	5.000,00	90
185	08/10/2011	10.21.03	CR	SPINADESCO	N	1	1.582	5.000,00	5.000,00	90
186	08/10/2011	13.11.31	VA	CASTELSEPRIO	N	1	1.296	5.000,00	5.000,00	90
187	10/10/2011	9.27.00	PV	CASORATE PRIMO	N	1	8.425	10.000,00	10.000,00	80
188	10/10/2011	9.30.00	BS	TORBOLE CASAGLIA	N	1	6.332	10.000,00	10.000,00	80
189	10/10/2011	9.48.00	BG	MISANO DI GERA D'ADDA	N	1	2.986	5.000,00	5.000,00	90
190	10/10/2011	10.24.00	VA	TAINO	N	1	3.798	7.500,00	7.500,00	85
191	10/10/2011	10.28.00	VA	OSMATE	N	1	764	5.000,00	5.000,00	90
192	10/10/2011	11.42.00	BG	CURNO	N	1	7.752	10.000,00	10.000,00	80
193	10/10/2011	11.55.00	PV	TRIVOLZIO E COMUNI ASSOCIATI	S	4	2.133	5.000,00	20.000,00	100
194	10/10/2011	11.55.00	CR	BORDOLANO	N	1	610	1.000,00	1.000,00	100
195	10/10/2011	12.44.51	CR	SPINO D'ADDA	N	1	7.007	10.000,00	10.000,00	80
196	10/10/2011	12.50.50	PV	FILIGHERA	N	1	846	5.000,00	5.000,00	90
197	10/10/2011	14.49.00	CR	ROBECCO D'OGLIO	N	1	2.393	5.000,00	5.000,00	90
198	10/10/2011	15.09.00	CO	COMUNITA' MONTANA LARIO INTELVESE	S	25	1.080	5.000,00	125.000,00	100
199	10/10/2011	18.04.55	BS	GAVARDO	N	1	11.686	10.000,00	10.000,00	80
200	11/10/2011	10.03.40	LO	LIVRAGA	N	1	2.611	5.000,00	5.000,00	90
201	11/10/2011	14.08.41	VA	GOLASECCA	N	1	2.694	5.000,00	5.000,00	90
202	11/10/2011	14.51.00	BS	PASSIRANO	N	1	7.191	10.000,00	10.000,00	80
203	11/10/2011	15.03.00	VA	MORAZZONE	N	1	4.375	7.500,00	7.500,00	85
									1.775.000,00	

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Atto di Promuovimento 9 marzo 2011- n. 231
Ordinanza del 9 marzo 2011 n. 231 emessa dal Tribunale
amministrativo regionale per la Lombardia Sez. staccata di
Brescia - sul ricorso proposto da ELLECI Costruzioni s.r.l. c/
Comune di Montichiari, Regione Lombardia e Provincia di
Brescia - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte
costituzionale a norma dell'art. 35 della legge 11 marzo 1953
n. 87**

REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione
staccata di Brescia (Sezione Prima)

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 837 del 2008, proposto da:
Ellepi Costruzioni Srl, rappresentato e difeso dall'avv. Ramona
Fusi, con domicilio eletto presso Ramona Fusi in Brescia, via XX
Settembre, 66;

contro

Comune di Montichiari;

nei confronti di

Regione Lombardia, rappresentato e difeso dall'avv. Piera Pujatti,
con domicilio eletto presso Donatella Mento in Brescia, via Cipro,
30; Provincia di Brescia;

per l'annullamento

del provvedimento prof. 14063/X.9 del 4/6/2008, a firma del
Dirigente del Dipartimento Politiche del Territorio del Comune di
Montichiari, recante diniego all'istanza di permesso di costruire,
nuova palazzina residenziale, contrada Bellandi, nonché di ogni
altro atto, connesso, presupposto e conseguente.

Visto il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Regione Lombardia;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 12 gennaio 2011 il
dott. Sergio Conti e uditi per le parti i difensori come specificato
nel verbale;

Con ricorso notificato il 23 luglio 2008 e depositato presso la
Segreteria della Sezione il 19 agosto 2008, Elleci costruzioni
SRL impugna il provvedimento, in data 4 giugno 2008, del
Dirigente del Dipartimento politiche del territorio del Comune di
Montichiari recante il diniego di rilascio di permesso di costruire
per la realizzazione, in via Bellandi n. 26, di nuovo edificio
residenziale di cui alla domanda presentata in data 24 aprile
2008 (assunta al prof. N. 14063).

In punto di fatto, la ricorrente evidenzia:

- di essere proprietaria di un'area in località Bellandi, azionata
dal PRG vigente come B2 "residenziale di completamento
semintensivo", acquistata in data 6 luglio 2006 (doc. 1) e di aver
stipulato il 26 luglio 2006 contratto di mutuo fondiario (doc. n. 2)
in vista dell'edificazione sullo stesso;

- che detto terreno risulta ricompreso all'interno della zona
delimitata dall'art. 100, secondo comma, della NTA del PTCP
approvato dalla Provincia di Brescia il 21 aprile 2004 ("nelle aree
interne al poligono delimitato: a nord, dalla poligonale di cui
alla Tav. 1.1; ad est, dalla ex S.S. 236 "Goitese", a sud, dalla ex
S.S. 668 "Senese"; a ovest, dalla linea ferroviaria Brescia-Parma
- così come riportati nella tavola stessa," per la quale "fino
all'approvazione del Piano Territoriale d'Area per l'aeroporto G.
D'Annunzio o di specifici accordi di programma, e comunque
non oltre tre anni dall'approvazione del PTCP" si prevede che
"l'attività edificatoria è ammessa limitatamente agli interventi
di manutenzione, restauro e ristrutturazione edilizia degli edifici
esistenti senza mutamenti di destinazione d'uso a scopo
residenziale; s'intendono altresì operanti, nelle more suddette, le
servizi attualmente in essere per gli aeroporti civili e militari");

- che l'art. 52 delle NTA del vigente PRG di Montichiari (cfr. il doc.
5) riprende testualmente della disposizione del PTCP;

- che la Provincia di Brescia - alla quale la Regione con delibera
G.R. n. VII/7062 del 23 novembre 2001 ha delegato il compito
di procedere alla redazione del Piano d'area - con la delibera

consiliare n. 22 del 29 giugno 2006 (doc. 6) ha preso atto, ai
sensi dell'art. 21 della l.r. n. 12/05, dello schema di piano
d'area, nel quale il terreno di proprietà ricade nella "zona blu"
relativamente alla quale (art. 17) è ammessa la possibilità di
completare le previsioni dei PRG vigenti;

- che nell'imminenza della scadenza del regime di salvaguardia,
la Regione Lombardia ha emanato la l.r. 21.2.2007 n. 5, con la
quale, all'art. 14 (recante la rubrica "Disposizioni di salvaguardia
per l'aeroporto di Montichiari") si dispone: "al fine di non
compromettere il potenziamento dell'aeroporto di Montichiari,
secondo quanto previsto dagli strumenti della programmazione
regionale, fino all'entrata in vigore del relativo piano territoriale
regionale d'area ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale
11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e
comunque non oltre quindici mesi dall'entrata in vigore della
presente disposizione, si applicano le disposizioni di salvaguardia
di cui al presente articolo";

- che, con l'art. 14 della l.r. 31 marzo 2008 n. 5, la norma veniva
ancora prorogata sino al 31 dicembre 2008;

- che, in corso di causa, sono sopravvenute ulteriori proroghe
del termine di scadenza della misura di salvaguardia: a) con
l'art. 4 della l.r. 23 dicembre 2008 n. 33 il termine del 31 dicembre
2008 è stato prorogato al 30 giugno 2010; b) con l'art. 23 della l.r.
5 febbraio 2010 n. 7, al 30 giugno 2011.

Tanto premesso, Ellepi Costruzioni pone in luce:

- che, in data 24 aprile 2008, non potendo più protrarre la
realizzazione della costruzione preventivata, per la quale aveva
contratto un oneroso mutuo fondiario, presentava domanda di
rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo
edificio residenziale di cui alle allegate tavole progettuali (doc.
n. 10 della ricorrente);

- che il Dipartimento politiche del territorio del Comune di
Montichiari - con nota 7 maggio 2008 n. 1506 (doc. 11 della
ricorrente) - le comunicava, ex art. 10 bis L. n. 241/1990, che
il permesso di costruire, non poteva essere accolto in quanto:
"L'intervento è compreso entro il perimetro del piano d'area
(art. 20 l.r. n. 12/2005) dell'aeroporto di Montichiari nel quale
non sono consentiti nuovi interventi se non quelli previsti da
piani attuativi (P.L.) vigenti così come dispone l'art. 100 del
PTCP e successive conferme ed integrazioni (l.r. n. 5/2007 e l.r.
n. 5/2008)", con invito a trasmettere osservazioni entro 10 giorni
(doc. n. 11 della ric.);

- di aver, con nota in data 20 maggio 2008, evidenziato al
Comune che la proroga del termine da aprile 2007 a giugno
2008 così come quella al dicembre 2008, risultava "palesamente
incostituzionale";

- che il Comune - con l'impugnato provvedimento in data
4.6.2008 - opponeva il diniego definitivo, rilevando che "le
considerazioni presentate (in data 21 maggio 2008, prof.
16729) non consentono di disapplicare la disciplina normativa
sovrordinata che impone il divieto di nuove edificazioni
nell'ambito del piano d'area (art. 20 l.r. n. 12/2005) dell'aeroporto
di Montichiari, divieto introdotto dall'art. 100 del PTCP, recepito
all'art. 52 delle Norme tecniche di attuazione del vigente PRG e
successivamente confermato con le LL.RR. n. 5/2007 e 5/2008".

La ricorrente articola le seguenti doglianze:

1) Violazione dell'art. 12 d.p.r. 6.6.2011 n. 380 e art. 36 l.r. 11 marzo
2005 n. 12; sostenuto che, in forza delle predette disposizioni, la
misura di salvaguardia non può eccedere il termine di tre anni;

2) Violazione del combinato disposto dell'art. 12 c. 3 TU edilizia e
art. 14 l.r. 5/2007; dovendosi ritenere l'opera proposta conforme
agli strumenti urbanistici e non in contrasto con lo schema di
piano territoriale d'area;

3) Eccesso di potere per insufficienza della motivazione;
lamentando la mancata esplicitazione delle ragioni della
assunta non compatibilità dell'intervento;

4) Eccesso di potere per carenza istruttoria; per non aver
effettuato l'Amministrazione alcuna verifica in ordine alla
compatibilità con le previsioni del progetto di piano d'area.

5) Questione di legittimità costituzionale dell'art. 14 della l.r. 27
febbraio 2007 n. 5, come modificata dalla l.r. n. 5 del 2008 in
relazione agli artt. 3, 41, 42, 43 (recte 91), 117 Cost.

La ricorrente formula altresì richiesta di risarcimento del danno
in forma specifica e riserva di agire per eventuali ulteriori danni.
Con separata sentenza non definitiva in pari data la Sezione
ha esaminato e respinto il secondo, terzo e quarto motivo di
ricorso, in quanto fondati sul non condivisibile presupposto che
l'opera da realizzarsi non sarebbe ope legis vietata, bensì se

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

ne dovrebbe verificare in concreto l'eventuale contrasto con lo schema di piano territoriale d'area.

In relazione al primo motivo, con la predetta sentenza, è stato rilevato che la tesi di parte ricorrente - secondo cui la misura di salvaguardia non può eccedere il termine di tre anni giusta quanto disposto dall'art. 12 d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380 e dall'art. 36 l.r. 11 marzo 2005 n. 12 - non può essere condivisa, posto che nella fattispecie è stata fatta applicazione di una disposizione legislativa regionale (l'art. 14 l.r. 27 febbraio 2007 n. 5) che, in relazione ad uno specifico strumento urbanistico (il piano d'area aeroportuale di Montichiari), impone una particolare misura di salvaguardia, determinandone anche la durata (il cui termine finale è stato più volte prorogato con successive leggi regionali). In tale contesto, il richiamo alla disposizione di cui all'art. 12 del d.p.r. n. 380/01 è del tutto fuori luogo, così come pure quello all'art. 36, quarto comma, della l.r. 12/05 che regola, in via generale, la durata delle misure di salvaguardia in relazione all'intervenuta adozione del piano urbanistico.

Inoltre, va escluso che la conclusione di cui all'evocata decisione n. 2/08 dell'Ad. plen. del Cons. St. possa trovare applicazione anche alla presente fattispecie. Infatti, il ragionamento giuridico ivi svolto attiene esclusivamente al rapporto fra norma regionale precedente e legge nazionale sopravvenuta implicante l'affermazione di nuovi principi fondamentali (pervenendo all'affermazione dell'effetto di abrogazione implicita della norma regionale precedente in contrasto con tali principi). Tale principio non ha invece alcuna rilevanza per l'ipotesi, che qui viene in rilievo, di approvazione di una nuova norma regionale successiva all'enunciazione di principi fondamentali da parte della legge nazionale. In tale secondo caso si pone non già questione di effetto abrogativo bensì di possibile illegittimità costituzionale della norma regionale per violazione dei limiti di competenza posti dall'art. 117, terzo comma, della Cost.

Il primo motivo quindi dovrebbe essere anch'esso essere respinto, residuando quindi solamente la disamina della questione, sollevata dalla ricorrente, di legittimità costituzionale della norma di cui all'art. 14 della l.r. 27 febbraio 2007 n. 5, che stabilisce la misura di salvaguardia, nonché delle successive proroghe del termine finale della stessa, disposte con le LL.RR. 31 marzo 2008 n. 5, 23 dicembre 2008 n. 33 e 5 febbraio 2010 n. 7. Solamente in caso di accoglimento della questione da parte della Corte costituzionale, con conseguente venir meno della predetta specifica norma, sarebbe infatti possibile addivenire all'accoglimento del primo motivo di gravame, da ciò la rilevanza della questione proposta.

La questione di costituzionalità è sollevata dalla ricorrente - con il quinto motivo di gravame - in relazione ai seguenti parametri costituzionali:

- all'art. 3 della Costituzione, in quanto la disciplina legislativa regionale pone un'irragionevole differenza di trattamento tra i proprietari delle aree comprese nell'ambito interessato dal futuro piano d'area aeroportuale (il quadrilatero descritto dall'art. 100 del PTCP) e gli altri proprietari dei medesimo Comune;

- all'art. 41 Cost. sostenendo che le continue reiterazioni del regime di salvaguardia, l'assoluta incertezza su quale possa essere il destino delle aree assoggettate allo stesso in assenza di un piano adottato, la realistica prospettiva che il predetto regime venga ulteriormente prorogato per un tempo futuro incerto, convergono nel determinare una situazione che impedisce di operare qualsiasi investimento nell'area in questione, sicché l'illegittimo divieto di costruire in assenza di qualsiasi tipo di indennizzo realizza la penalizzazione delle piccole imprese del settore delle costruzioni come la ricorrente;

- all'art. 42 Cost. poiché i proprietari delle aree edificabili comprese nella zona non possono realizzare nuove costruzioni anche se coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti e contestualmente si trovano nell'impossibilità di commercializzare gli immobili in questione ovvero di programmarne il futuro utilizzo a causa dell'assoluta incertezza in ordine a quando il piano d'area sarà approvato e quali potrebbero essere i contenuti dello stesso. Inoltre, il sostanziale svuotamento del diritto reale è stato determinato dal legislatore regionale in assenza di qualsiasi indennizzo e non già per perseguire l'interesse pubblico quanto piuttosto per consentire l'inerzia dell'amministrazione che sino alla data di proposizione del ricorso non aveva ancora provveduto neppure all'adozione del piano d'area;

- all'art. 97 Cost., trattandosi di disposizione legislativa ascrivibile nella categoria delle leggi provvedimento - ossia atti formalmente

legislativi destinati a tenere luogo del provvedimento amministrativo in quanto dispongono in concreto su casi e rapporti specifici. Richiamando l'insegnamento di cui alla sentenza 20 luglio 2007 n. 314 della Corte costituzionale, viene sottolineato che sia la norma originaria (di cui all'art. 14 della l.r. n. 5/2007) sia le proroghe disposte con le leggi successive sopra richiamate hanno determinato la protrazione del regime di salvaguardia, originariamente posto in via amministrativa dall'art. 100 del PTCP (piano territoriale di coordinamento provinciale) di Brescia, senza porre in essere alcuna verifica circa la necessità di sacrificare ulteriormente i beni della vita dei privati, i quali avevano ormai maturato il legittimo affidamento alla riespansione del proprio diritto;

- all'art. 117 della Cost., ponendo in luce l'avvenuto superamento, da parte del legislatore regionale, dell'ambito della potestà legislativa regionale, in quanto in tema di misure di salvaguardia (rientrante nell'ambito della materia governo del territorio e quindi di legislazione concorrente), la Regione può dettare norme specifiche solo all'interno dei limiti posti dalla legge statale e nel rispetto dei principi posti dallo Stato, mentre la norma in questione in contestazione ha provveduto non solo a superare il limite massimo di 5** ma addirittura ha imposto le misure di salvaguardia senza che sia neppure intervenuta l'adozione del piano territoriale d'area.

Va innanzitutto rilevato che la sollevata questione di costituzionalità risulta rilevante.

Invero, come evidenziato dalla stessa ricorrente (cfr. pag. 17 dell'atto di ricorso), la misura di salvaguardia invocata dal Comune non deriva da strumenti urbanistici, dato che l'art. 100 del PTCP (espressamente richiamato dal PRG all'art. 52) ha cessato di avere efficacia alla data del 21 aprile 2007, bensì dell'art. 14 della l.r. n. 5/2007 (e successive modificazioni). Ove quindi la disposizione normativa regionale dovesse essere dichiarata incostituzionale il regime di salvaguardia non sarebbe applicabile al caso di specie e conseguentemente il permesso di costruire potrebbe essere rilasciato, posto che la destinazione dell'area di proprietà della ricorrente - all'atto di proposizione della domanda e di assunzione del diniego - era B2 "residenziale di completamento semintensivo". La proposta questione di costituzionalità non risulta manifestamente infondata.

La norma sospettata d'incostituzionalità l'art. 14 (Disposizioni di salvaguardia per l'aeroporto di Montichiari) della l.r. 27 febbraio 2007 n. 5 così recita (nel testo attualmente in vigore):

"1. Al fine di non compromettere il potenziamento dell'aeroporto di Montichiari, secondo quanto previsto dagli strumenti della programmazione regionale, fino all'entrata in vigore del relativo piano territoriale regionale d'area ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e comunque non oltre il 30 giugno 2011, si applicano le disposizioni di salvaguardia di cui al presente articolo.

2. Nell'ambito individuato dal comma 5 è vietato ogni intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ad eccezione dei seguenti interventi relativi a edifici esistenti:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria;
b) restauro e risanamento conservativo;
c) ristrutturazione edilizia non comportante cambio di destinazione d'uso in senso residenziale;
c-bis) ampliamenti previsti negli strumenti urbanistici vigenti, non comportanti cambio di destinazione d'uso, sino ad un massimo del 20 per cento della superficie lorda di pavimento (SLP) per le attività produttive, e sino ad un massimo del 10 per cento della superficie lorda di pavimento (SLP) per la funzione residenziale, senza possibilità di incremento delle unità immobiliari.

3. Sono comunque fatte salve:

a) la possibilità di realizzare interventi strettamente connessi all'esercizio delle attività aeroportuali attuali;
b) la realizzazione degli interventi già assentiti e di quelli previsti da piani urbanistico-edilizi attuativi vigenti.

4. Sono altresì possibili, previa deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, attestante la sussistenza di condizioni di compatibilità rispetto al potenziamento dell'aeroporto:

a) l'attuazione delle previsioni di strumenti di pianificazione approvati dalla Regione;
b) l'approvazione e la successiva attuazione di accordi di programma di rilevanza regionale, già avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

c) l'autorizzazione e la successiva attuazione di iniziative finalizzate al recupero e/o smaltimento dei rifiuti.

5. La disciplina di cui ai commi 2, 3 e 4 trova applicazione nell'ambito A individuato dalla delib. g.r. 25 novembre 2009, n. 8/10637*.

La norma vieta, in via di salvaguardia, l'intervento richiesto dall'odierna ricorrente (nuova edificazione) per una durata temporale (considerando l'attuale scadenza al 30 giugno 2011) già superiore ai 4 anni, essendo intervenuta nel febbraio 2007.

Va notato che tale salvaguardia legislativa si va ad aggiungere a quella, disposta in via amministrativa dall'art. 100 del PTCP (approvato il 21 aprile 2004), che imponeva la salvaguardia per tre anni ("...fino all'approvazione del Piano Territoriale d'Area per l'aeroporto G. D'Annunzio o di specifici Accordi di programma, e comunque non oltre tre anni dall'approvazione del PTCP l'attività edificatoria è ammessa limitatamente agli interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti senza mutamenti di destinazione d'uso a scopo residenziale...").

In sostanza si è disposto un congelamento di aree, come quella in questione, classificate come edificabili dal PRG, per una durata superiore ai 7 anni.

Si pone quindi il dubbio della legittimità costituzionale della norma regionale che ha legittimato il termine di salvaguardia protraendolo ben oltre i tre anni.

Al riguardo vanno svolte le seguenti ulteriori considerazioni.

Le misure di salvaguardia hanno lo scopo di impedire mutamenti degli assetti urbanistici ed edilizi che si potrebbero porre poi in contrasto con le nuove previsioni pianificatorie.

Sia la norma nazionale (art. 12, comma 3, del d.p.r. 6 giugno 2001 n. 380) sia la norma regionale (art. 36 l.r. n. 12 del 2005) prevedono che, in caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda.

La misura di salvaguardia comporta dunque la sospensione dell'esame della domanda edificatoria, quale misura soprassessoria che si giustifica per la variazione ancora imperfetta della disciplina urbanistica, ma non anche il definitivo rigetto della stessa (cfr. ex multis T.A.R. Salerno, sez. II, 30 settembre 2010 n. 11158).

Invero, un diniego non troverebbe giustificazione per la mera non conformità con una disposizione che potrebbe anche, nel corso ulteriore del procedimento, non essere approvata dall'autorità regionale e, dunque, non entrare mai in vigore.

La disposizione di cui all'art. 14 della l.r. n. 5 del 2007 si connota per alcune peculiarità che la distinguono dalle ordinarie misure di salvaguardia:

a) non prevede una sospensione della decisione bensì pone direttamente un divieto di realizzazione di determinati interventi edilizi,

b) non è correlata all'intervenuta adozione di un piano urbanistico ma è disposta in previsione della futura entrata in vigore del piano d'area del quale (al momento dell'approvazione della legge) non v'era stata che l'avvio della progettazione;

c) sebbene in origine avesse un termine massimo di durata (tre anni, a prescindere dal sopravvenire o meno dell'approvazione del piano d'area), per effetto delle proroghe intervenute negli anni 2008/2010 ha ora una durata superiore ai quattro anni.

In relazione a tali caratteristiche deve ritenersi che tale previsione legislativa si presti ad essere sospettata di incostituzionalità, in relazione ai parametri costituzionali invocati dalla ricorrente e sopra riportati.

In relazione alla violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost. (seguendo l'impostazione di cui alla decisione n. 2 del 7.4.2008 dell'Ad. Plen. del Consiglio di Stato) va rilevato che:

- l'art. 12, comma 3, del d.p.r. n. 380 del 2001 va considerato norma che esprime un principio fondamentale (in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del medesimo d.p.r. n. 380/2001, secondo cui "il presente testo unico contiene i principi fondamentali e generali e le disposizioni per la disciplina dell'attività edilizia", nonché i commi 1 e 3 dell'art. 2, secondo cui, rispettivamente, "le regioni esercitano la potestà legislativa concorrente in materia edilizia nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico" e "le disposizioni, anche di dettaglio, del presente testo unico, attuative dei principi di riordino in esso contenuti, operano direttamente nei riguardi

delle regioni a statuto ordinario, fino a quando esse non si adeguano ai principi medesimi");

- l'art. 12, comma 3, del T.U. per l'edilizia ha inteso (nel riprendere i contenuti sostanziali dell'articolo unico della legge n. 1902 del 1952) esprimere il principio che le amministrazioni locali debbono definire tempestivamente l'iter procedimentale conseguente all'adozione degli strumenti urbanistici generali con il loro tempestivo invio agli organi deputati alla loro approvazione, correlando agli eventuali ritardi burocratici un regime di minor favore, volto, essenzialmente, ad evitare le strumentalizzazioni che un non sollecito esercizio dell'azione amministrativa renderebbe possibile e (con contenuti in certo modo sanzionatori delle spesso defatiganti lungaggini amministrative) a favorire una maggiore responsabilizzazione degli amministratori locali, in funzione anche dell'esigenza di tutelare il valore costituzionale della proprietà e delle connesse facoltà edificatorie;

Come rilevato nella sentenza n. 282 del 26 giugno 2002 della Corte Costituzionale, "La nuova formulazione dell'art. 117, terzo comma, rispetto a quella precedente dell'art. 117, primo comma, esprime l'intento di una più netta distinzione fra la competenza regionale a legiferare in queste materie e la competenza statale, limitata alla determinazione dei principi fondamentali della disciplina. Ciò non significa però che i principi possano trarsi solo da leggi statali nuove, espressamente rivolte a tale scopo. Specie nella fase della transizione dal vecchio al nuovo sistema di riparto delle competenze, la legislazione regionale concorrente dovrà svolgersi nel rispetto dei principi fondamentali comunque risultanti dalla legislazione statale già in vigore."

Va rilevato che, con la sentenza n. 343 del 29 luglio 2005, la Corte costituzionale chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale degli articoli 4 e 30 della legge della Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34 (Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio) - ne ha dichiarato l'illegittimità per non avere osservato i principi fondamentali delle leggi dello Stato posti dall'art. 24 della legge 28 febbraio 1985, n. 47.

In relazione al carattere di legge - provvedimento della disposizione qui contestata, va rilevato che con la sentenza 13 luglio 2007 n. 267 la Corte costituzionale ha osservato che "una disposizione che può essere qualificata come" norma-provvedimento", in quanto incide su un numero determinato e molto limitato di destinatari e ha contenuto particolare e concreto".

Al riguardo, la predetta decisione ha ricordato che:

«secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte, non è preclusa alla legge ordinaria la possibilità di attrarre nella propria sfera di disciplina oggetti o materie normalmente affidati all'autorità amministrativa, non sussistendo un divieto di adozione di leggi a contenuto particolare e concreto, ossia di leggi-provvedimento (sentenza n. 347 del 1995).

Tuttavia, queste leggi sono ammissibili entro limiti sia specifici, qual è quello del rispetto della funzione giurisdizionale in ordine alla decisione delle cause in corso, sia generali, e cioè del principio della ragionevolezza e non arbitrarietà (sentenze n. 492 del 1995, n. 346 del 1991, n. 143 del 1989). La legittimità di questo tipo di leggi deve, quindi, essere valutata in relazione al loro specifico contenuto.

In considerazione del pericolo di disparità di trattamento insito in previsioni di tipo particolare o derogatorio (sentenze n. 185 del 1998, n. 153 del 1997), la legge-provvedimento è, conseguentemente, soggetta ad uno scrutinio stretto di costituzionalità (sentenze n. 429 del 2002, n. 364 del 1999, nn. 153 e 2 del 1997), essenzialmente sotto i profili della non arbitrarietà e della non irragionevolezza della scelta del legislatore. Ed un tale sindacato deve essere tanto più rigoroso quanto più marcata sia, come nella specie, la natura provvedimentale dell'atto legislativo sottoposto a controllo (sentenza n. 153 del 1997)».

La medesima Corte, con la sentenza 18 maggio 2009 n. 137, ha poi soggiunto che "Dalla giurisprudenza costituzionale si ricava che, se è vero che non è configurabile, in base alla Costituzione, una riserva di amministrazione, è pur vero che lo stesso legislatore, qualora emetta leggi a contenuto provvedimentale, deve applicare con particolare rigore il canone della ragionevolezza, affinché il ricorso a detto tipo di provvedimento non si risolva in una modalità per aggirare i principi di eguaglianza ed imparzialità. In altri termini, la mancata previsione costituzionale di una riserva di amministrazione e la conseguente possibilità per

Serie Ordinaria n. 47 - Venerdì 25 novembre 2011

il legislatore di svolgere un'attività a contenuto amministrativo, non può giungere fino a violare l'eguaglianza tra i cittadini. Ne consegue che, qualora il legislatore ponga in essere un'attività a contenuto particolare e concreto, devono risultare i criteri ai quali sono ispirate le scelte e le relative modalità di attuazione". Si veda in fine, Corte cost., 11 luglio 2008, n. 271, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di l.r. della Liguria avente natura di legge-provvedimento e comportante la violazione della competenza legislativa nazionale.

Per quanto esposto, appare rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 14 della l.r. della Lombardia 27 febbraio 2007 n. 5 (come risultante per effetto delle modifiche introdotte successivamente dall'art. 14 della l.r. 31 marzo 2008 n. 5, dall'art. 4 della l.r. 23 dicembre 2008 n. 33 e dall'art. 23 della l.r. 5 febbraio 2010 n. 7) in relazione agli artt. 3, 41, 42, 97, 117, terzo comma della Costituzione.

Per l'effetto, vanno trasmessi alla Corte costituzionale gli atti del giudizio sospeso con sentenza non definitiva pronunciata in data odierna.

P.Q. .M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione staccata di Brescia (Sezione Prima) pronunciando sul ricorso in epigrafe, visti gli artt. 134 della Costituzione; 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1; 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dichiara rilevante e non manifestamente infondata, in relazione agli articoli 3, 41, 42, 97, e 117, terzo comma, della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 14 della l.r. della Lombardia 27 febbraio 2007 n. 5 (come risultante per effetto delle modifiche introdotte successivamente dall'art. 14 della l.r. 31 marzo 2008 n. 5, dall'art. 4 della l.r. 23 dicembre 2008 n. 33 e dall'art. 23 della l.r. 5 febbraio 2010 n. 7).

Ordina la immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Ordina che a cura della Segreteria la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa nonché **al Presidente del Consiglio dei Ministri, e sia comunicata al Presidente del Senato della Repubblica e al Presidente della Camera dei Deputati.***

Così deciso in Brescia nella camera di consiglio del giorno 12 gennaio 2011 con l'intervento dei magistrati:

Presidente
Giuseppe Petruzzelli
Consigliere, Estensore
Sergio Conti
Primo Referendario
Francesco Gambato Spisani

Depositata in segreteria
il 9 marzo 2011

* così modificato dal decreto collegiale n. 709 del 13 maggio 2011: "... al Presidente della Giunta regionale della Lombardia e sia comunicata al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia".

** così modificato dal decreto collegiale n. 709 del 13 maggio 2011: "5 anni".